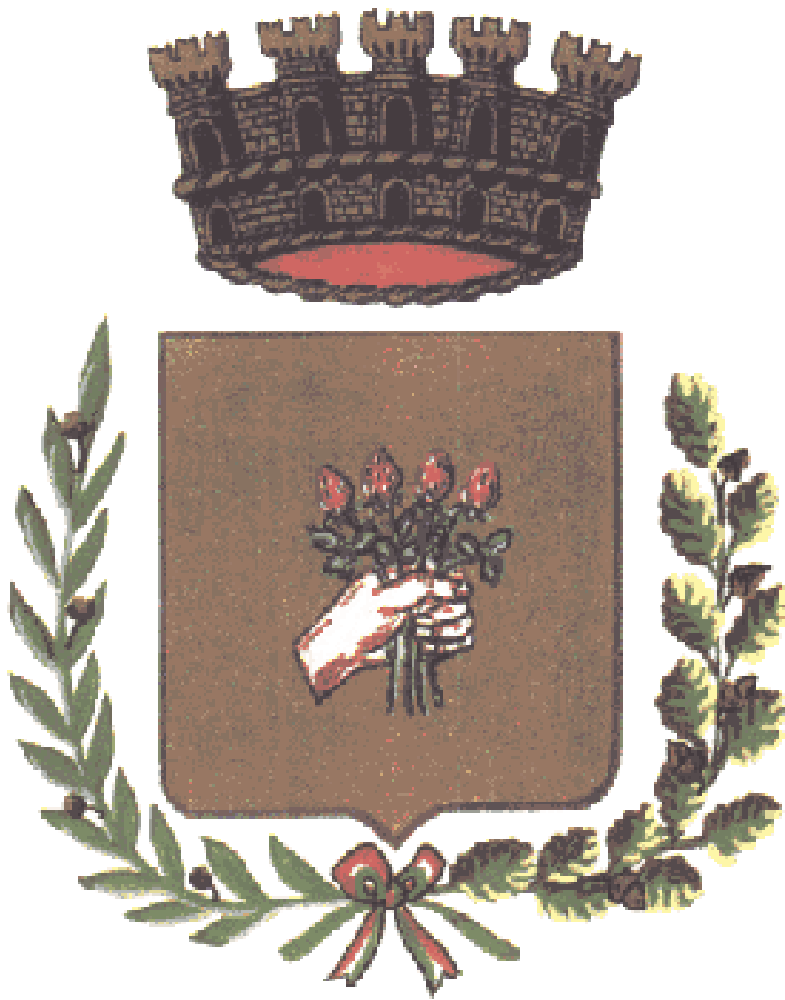


# Città di Afragola



***Consiglio Comunale, 10 Luglio 2023***

***ATTI***

**PRESIDENTE:** Buongiorno a tutti. Saluto il Sindaco, Assessori, consiglieri, Segretario e pubblico presente e le forze dell'ordine. Iniziamo i lavori del Consiglio Comunale alle ore 11.10.

Procediamo con l'appello: Pannone Antonio (presente), Castaldo Biagio (presente), Di Maso Assunta Antonietta (presente), Tignola Giuseppina (presente), Castaldo Francesco (presente), Tralice Sara (presente), Migliore Giuseppe (presente), Sepe Maria Carmina (presente), Fusco Francesco (presente), Affinito Giuseppe (presente), Nespoli Chiara (assente), Di Maso Gianluca (presente), Ausanio Arcangelo (presente), Lanzano Antonio (presente), Zanfardino Benito 1982 (presente), Iazzetta Raffaele (assente), Giustino Gennaro (presente), Zanfardino Benito 1976 (presente), Caiazzo Antonio (presente), Botta Raffaele (assente), Baia Giacinto (presente), De Stefano Vincenzo (assente), Iazzetta Antonio (presente), Salierno Marianna (assente), Russo Crescenzo (presente).

**20 presenti e 5 assenti, la seduta è validamente costituita.**

La parola il Sindaco.

**SINDACO:** Buongiorno ai signori consiglieri, ai signori Assessori, alle concittadine e concittadini presenti, a coloro che ci seguono attraverso la diretta via streaming, agli operatori dell'informazione, alle forze dell'ordine, al nostro corpo di Polizia locale che garantisce, con professionalità, l'ordinato svolgimento dei lavori. In apertura di seduta desidero invitare l'aula, il Consiglio Comunale, ovviamente anche concittadini che sono presenti per seguire i lavori ad osservare un minuto di raccoglimento perché sono in corso, stamattina, i funerali di Stato dell'On. Arnaldo Forlani che è stato Presidente del Consiglio dei Ministri. Tra l'altro conformemente a quanto disposto dal Governo

ho dato disposizione di disporre a mezza mezza asta le bandiere nazionale, la bandiera europea e la bandiera della città di Afragola sulla facciata del Municipio essendo stato dichiarato oggi, 10 luglio 2023, anche in lutto nazionale. Arnaldo Forlani, infatti, è stato Presidente del Consiglio dall'ottobre del 1980 al giugno del 1981, più volte ricoperto in carico di Ministro, Ministro degli Affari Esteri, Ministro delle Partecipazioni Statali

ed è stato un autorevole protagonista della Prima Repubblica, del primo corso della storia Repubblicana oltre ovviamente a ricoprire incarichi politici di assoluta preminenza all'interno della Democrazia Cristiana. E' stato, mi sono permesso di definire, un autorevole protagonista della vita politica avendo servito le Istituzioni

con autentico spirito di dedizione proponendosi sempre come acuto interprete dell'impegno dei cattolici in politica, coerente propugnatore dei valori costituzionali e repubblicani e fermo sostenitore del ruolo dell'Italia nel processo di integrazione europea e nel consolidamento dell'Alleanza Atlantica. Do lettura del messaggio di cordoglio del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. *“Forlani è stata una personalità di spicco della Repubblica per una lunga stagione e la sua azione nel Governo, nel partito di maggioranza relativa, ha contribuito all'indirizzo del paese alla sua crescita democratica, allo sviluppo economico e consolidamento del ruolo italiano in Europa nell'alleanza Atlantica nel consenso internazionale. Lascia un segno di grande rilievo nella storia Repubblicana.*

*E' stato Presidente del Consiglio dei Ministri in una fase di profondi cambiamenti, ha ricoperto diverse rilevanti incarichi ministeriali, è stato eletto in parlamento per oltre 35 anni e ha concluso l'attività parlamentare al Parlamento Europeo dove fu eletto nel 1989. La formazione cattolica-democratico lo ha spinto, fin da giovanissimo, all'impegno politico prima nella sua pesa Pesaro, poi assumendo funzioni sempre più rilevanti nella Democrazia Cristiana di cui è stato protagonista il leader in passaggi cruciali non solo per il suo partito ma per l'intero paese. La fermezza delle posizioni si univa in lui con stile di cortesia e con atteggiamento rispettoso con gli interlocutori anche di posizioni contrapposte, atteggiamenti che assumevano, sottolinea il Presidente della Repubblica, essi stessi un valore politico e democratico”.* Grazie e invito tutti voi ad osservare un minuto di raccoglimento.

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco, osserviamo un minuto di silenzio, grazie.

Passiamo all'ordine del giorno.

**PRESIDENTE: CAPO N.1: “Variazione di bilancio 2021-2023, annualità 2023, ai sensi dell’art.250, comma II, per l’assunzione di mutui con cdp per l’esecuzione di ordini di demolizioni. Ratifica della deliberazione di G.C. n.43/2023 del 12.05.2023. Proposta n.61”.**

La parola alla consigliera Tignola.

**TIGNOLA GIUSEPPINA:** Buongiorno a tutti. Presidente, chiedo l'inversione dell'ordine del giorno, che questo capo di trattarlo come ultimo. Propongo, ovviamente, al Consiglio.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliera Tignola. Ha chiesto di intervenire il consigliere Caiazzo, prego.

**CAIAZZO ANTONIO:** Il mio intervento è in merito alla proposta del rinvio della consigliera Tignola. Noi siamo assolutamente contrari, perché è un tema così delicato poi soprattutto per il rispetto delle associazioni che sono qui presenti rinviarlo sarebbe..., comunque lo dobbiamo discutere. Non capisco per quale motivo pure perché nel rinvio dell'avvocato Tignola c'è solamente la richiesta di rinvio senza una motivazione, non è che possiamo rinviare un capo così delicato senza perlomeno una motivazione. Ci faccia capire perché dobbiamo rinviarlo, cioè lei all'improvviso vuole rinviare il capo, ci faccia capire il perché senza così all'oscuro di tutto, senza nessun motivo noi siamo assolutamente contro per la delicatezza del tema e soprattutto per il rispetto delle persone presenti che penso che il 90% dei qui presenti sono qui proprio per ascoltare la discussione di questo capo. Quindi io personalmente sono contrario, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Caiazzo. **(Registriamo in aula la presenza della consigliera Marianna Salierno).** Consigliera Tignola, le motivazioni se può magari delucidarle. Grazie.

**TIGNOLA GIUSEPPINA:** Presidente, proprio per la delicatezza della questione, diciamo proprio per l'impatto sociale che noi avremmo nel deliberare questo capo, fatto eccezione che c'è la Procura che ce lo impone, però io sinceramente

chiedevo il rinvio dell'ordine del giorno per confrontarmi sul punto, forse lo dovevamo fare qualche giorno fa, ma ho trovato qualche cosa che vorrei un attimo confrontarmi con la maggioranza circa la delicatezza della situazione per cercare di risolvere almeno o rinviare la questione. Questo è il motivo per cui io chiedo l'inversione.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Tignola. La parola al consigliere Caiazzo.

**CAIAZZO ANTONIO:** Assolutamente contrario, pure perché voglio dire che voi siete la maggioranza che amministra questa città, questa delibera è stata votata in Giunta, oggi viene in Consiglio, avevate tutto il tempo per confrontarvi e per farvi delle proposte, pure perché noi oggi veniamo in aula, è una proposta su questo capo ce l'abbiamo. Penso che rinviare il problema sia solo, voglio dire, accentuare i danni, accentuare le speranze. Non è il caso, secondo me, di rinviarle. Sindaco a lei, secondo me, questo rinvio del capo all'ordine del giorno è semplicemente una presa per i fondelli. Affrontiamo il capo, anche noi abbiamo una proposta sul capo e affrontiamolo a primo acchito, con le energie belle cariche perché un capo di una delicatezza estrema che fa tremare le gambe a chiunque, ai proprietari ma soprattutto a chi siede in questo Consiglio Comunale, grazie.

**PRESIDENTE:** Giusto per precisazione, non era un rinvio, in realtà è una inversione dei capi. La parola al consigliere Iazzetta, prego.

**IAZZETTA ANTONIO:** Buongiorno a tutti. In parte mi ha risposto lei chiarendo, perché non mi era chiaro se voleva un rinvio o invece un'inversione dei punti all'ordine del giorno. Fare l'inversione, onestamente, mi sembra veramente inutile perché se è un problema che la maggioranza non è d'accordo con quanto è stato votato in Giunta non credo che si possa risolvere nel giro di un paio d'ore mentre discutiamo di altri ordini del giorno, si arriva a una soluzione su questo punto. Più logico forse sarebbe, se non siete d'accordo giustamente credo sui criteri che avete scelto per questi abbattimenti credo sia più giusto rinviare del tutto poi l'ordine del giorno se proprio dovete farlo. Ripeto, io sarei per, così come anche il consigliere Caiazzo, discuterlo quest'odg e trovare una soluzione qui in questo

Consiglio Comunale. Se voi come maggioranza avete necessità di confrontarvi dopo questa delibera, ripeto è stata approvata parecchio qualche settimana fa, un paio di mesi fa, se non sbaglio, questa delibera, non mi sembra che sia una cosa recentissima, solo oggi vi rendete conto che forse avete sbagliato il criterio per la demolizione di questi due manufatti abusivi e quindi chiedete l'inversione dei punti all'ordine del giorno. Ripeto, secondo me, l'inversione è del tutto inutile perché se diverse settimane non siete riusciti a leggere questa delibera non lo potete fare certamente ora mentre discutiamo di altri punti all'ordine del giorno, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Iazzetta. Ha chiesto la parola il consigliere Affinito.

**AFFINITO GIUSEPPE:** Buongiorno a lei, alla Giunta, ai colleghi consiglieri, al pubblico presente in sala e al pubblico che ci segue da casa. Penso di interpretare anche il suo pensiero, egregio Presidente, insomma cercava di passare la parola giustamente al Sindaco per introdurre il capo. Alcune precisazioni, è evidente che la collega Tignola non voleva rinviare il Consiglio Comunale ma chiedeva soltanto un'inversione dei capi all'ordine del giorno per un suo maggior approfondimento che non aveva condiviso con la maggioranza ma che rispettiamo perché interrogata voleva soltanto una maggiore precisazione che avverrà lungo il Consiglio Comunale. Che sia chiaro, perché è meglio che ci diamo anche un criterio per lo svolgimento dei lavori, questo non è una scelta dell'Amministrazione comunale ma lo preciseremo quando entreremo nel merito. Questa maggioranza non ha paura di entrare nel merito né di giustificare e spiegare le motivazioni a chi è presente in aula e chi ci segue dall'esterno di quest'aula. Quindi interrogata maggiormente la collega Tignola, sentito il Sindaco, il Presidente possiamo anche procedere per entrare nel merito dell'atto. Mi auguro con la serietà che contraddistingue reciprocamente, sia la maggioranza che la minoranza, ma nel rispetto soprattutto di chi ci sta seguendo che merita di conoscere la realtà delle cose al di là di ogni strumentalizzazione, attacco politico. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Affinito. Consigliere Tignola, lei ha fatto una richiesta di un'inversione dei capi, quindi la ritira?

**TIGNOLA GIUSEPPINA:** Sì, sì la ritiro.

**PRESIDENTE:** Bene, mentre il consigliere Iazzetta sulla sua richiesta aveva addirittura fatto richiesta di un rinvio. Ritira pure lei?

**IAZZETTA ANTONIO:** Sì.

**PRESIDENTE:** Ok. La parola al Sindaco.

**SINDACO:** La proposta all'attenzione del Consiglio Comunale è quella di una ratifica di una variazione del bilancio per le annualità 2021-2023, con annualità ordinaria 2023, ai sensi dell'articolo 250, comma, 2 del TUEL, che è quello che consente di fronteggiare anche con procedure, diciamo, dettata da ritmici contingenti e d'urgenza rispetto a un riallineamento degli interventi finanziari. Nella fattispecie, la delibera, aveva perfettamente ragione consigliere Iazzetta, assunta dalla Giunta Comunale il 12 maggio scorso aveva ad oggetto l'assunzione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti per l'esecuzione di ordine di demolizione. Ovviamente in questo so di poter contare anche sulla conoscenza e competenza delle concittadine e dei concittadini presenti, andiamo a incidere sulla sfera di un insieme vasto, di questioni che toccano da vicino la vita di centinaia, se non di migliaia, di nostri concittadini, perché nello specifico mettere l'Ente in condizione di poter contrarre questi mutui consentirebbe di avviare quelle procedure esecutive che, come richiamava opportunamente il consigliere Affinito, sono condizionate da un approccio di ordine ordinatorio ed esecutivo che in capo ad altre autorità e nello specifico all'Autorità Giudiziaria. Tant'è vero che il fondamento della stessa delibera adottata in Giunta e che oggi è sottoposta nel rispetto dei termini indicati da TUEL all'attenzione del Consiglio Comunale parte dal presupposto che due Procure, quelle che diciamo per diversi aspetti incidono sulla vita dei nostri territori, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli Nord hanno, tra le loro competenze, quelle di procedere all'esecuzione degli ordini di demolizioni emessi quindi adottati a seguito di sentenze di tribunali di condanna divenute irrevocabili dei manufatti abusivi, nello specifico quelli che ovviamente sono

collocati all'interno del territorio di Afragola, e demandano così come prevede la legge al Comune, all'Ente locale, la richiesta dell'anticipazione al finanziamento presso la Cassa Depositi e Prestiti. Le stesse Procure hanno, tra l'altro, e questo è un dato su cui è capitato anche in passato di discutere con i cittadini, con i comitati attivi che da anni chiedono anche gli interventi risolutivi che ovviamente per essere tali dovrebbero avere

il peso, l'autorevolezza e l'incidenza dei provvedimenti legislativi che la Procura ha avviato un interlocuzione che fondamentalmente poi si è tradotta in una serie lunghissima di solleciti all'Ente per effettuare queste richieste di anticipazione di finanziamento presso la Cassa Depositi e Prestiti. Ovviamente con l'obiettivo di dare esecuzione alle cosiddette procedure RESA giacenti, e ce ne sono tante, presso il competente Ufficio comunale che nello specifico sono gli Uffici del Settore Assetto del Territorio Urbanistica.

In particolare, sullo specifico la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli Nord ha sollecitato più volte l'esecuzione delle condanne alla demolizione di cui alla RESA n. 1/2020 e di cui alla RESA n. 30/2021 per le quali ha già trasmesso i progetti per la demolizione redatti dai CTU, dai consulenti tecnici incaricati dalla stessa Procura.

Pertanto, in questa cornice, poi naturalmente, siamo i primi e credo con me tutto il Consiglio Comunale ad essere disponibili, per certi versi, a riannodare i fili di un tema che ha una rilevanza sociale così pervasiva, però dobbiamo partire dal dato tecnico rispetto al quale anche il Consiglio Comunale con le sue prerogative, nella sua diciamo assolutamente autonomia deve fare i conti rispetto a eventuali meccanismi che possano consentire una composizione della questione. Ma, ripeto, nello specifico, stiamo trattando di un segmento che ha a che fare con una procedura esecutiva che oggi vale, per questa fattispecie, tra l'altro uno ricade nel pieno del centro antico di Afragola

e un altro in una zona più decentrata, ma si tratta di atti assunti sulla base di un contesto di ordine tecnico dove anche qui in riferimento alla discrezionalità credo che vada commisurato rispetto allo stato dell'arte, in primis la situazione peculiare dell'Ente che ha individuato una somma per questo tipo di interventi di circa 300 mila euro in un contesto che è quello del bilancio riequilibrato che sapete bene essere ancora all'attenzione delle competenti Autorità Ministeriali. È vero la stessa circolare attuativa da parte dell'Ente interessato con il quale siamo



entrati in relazione da questo punto di vista, vale a dire la Cassa Depositi e Prestiti detta, attraverso un Regolamento, le condizioni generali delle anticipazioni a valere sul fondo per le demolizioni delle opere abusive, istituite presso la gestione separata della Cassa Depositi e Prestiti che è una S.p.a. ai sensi dell'articolo 32, comma 12, del Decreto Legge 30 settembre 2003 n.269, successivamente convertito in legge del 24 novembre 2003 n. 326.

Quindi, in ordine a questa cornice, il Comune, l'Ente Locale deve l'interesse pubblico è chiamato ad adottare tutti i provvedimenti per la repressione degli abusi allo scopo di favorire, azione di ripristino della legalità in un territorio deturpato dal fenomeno dell'abusivismo. Il sistema sociale, secondo questa direttrice che viene anche indicata dai nostri concittadini, è stato anche sottoposto all'attenzione particolare della dottoressa Trogione che a capo della Procura del Tribunale di Napoli Nord, e ovviamente ciascuno nel rispetto delle proprie prerogative, esige il rispetto dei principi cardini dell'ordinamento e gli atti normativi che disciplinano le procedure. Alla politica toccherebbe individuare soluzioni che consentano anche di attuare non tanto meccanismi correttivi, peggio ancora di aggiramenti della legge, ma di individuazione, di misure di natura sistemica che consentano un recupero di un patrimonio immobiliare, e credo che su tutto questo siamo tutti d'accordo, era già nella disponibilità dell'Ente Locale in quanto è entrato in possesso per rispetto a quale esercita le prerogative di tutela di un diritto reale, di disponibilità di proprietà. Quindi, il termine oltremodo complesso, però l'invito che faccio questa mia prima breve sintetica introduzione è quella di raccordarci con il contenuto dell'atto specifico dove non è prevalsa nessuna logica schizofrenica, o di aggiramento di individuazione di percorsi, o di scorciatoie di qualsiasi genere e tra l'altro una serie di elementi e di situazioni specifiche consolidata nel tempo e vi posso assicurare rispetto alla quale c'è grande attenzione da parte delle competenze autorità giudiziarie, in particolare, l'ha già richiamata Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli Nord. Quindi, nello specifico, per fermarmi alla mera illustrazione dell'atto che oggi è l'attenzione della proposta di deliberazione, che oggi è all'attenzione del Consiglio Comunale

si è dovuto procedere ai sensi dell'articolo del già richiamato articolo 250, comma 2, del TUEL a disporre la disponibilità delle somme necessarie alle demolizioni di cui alle procedure RESA e in particolare le due che sono indicate, per un totale di

285.000 circa, che consentono la l'agibilità sulla capienza del fondo che è stato individuato anche dal competente Dirigente, che il Dirigente del Settore LL.PP., che ha valutato inizialmente in una misura molto più vasta che però noi riteniamo non essere oggi compatibile con il percorso di risanamento finanziario avviato dall'Ente, ma ciò non significa che rispetto a uno stato di necessità e di presenza incombenti di elementi di violazione delle leggi che risalgono ad anni, perché abbiamo procedure che risalgono a più di un decennio fa come voi credo saprete, tutto questo implica un costante accordo con la situazione economica finanziaria dell'Ente. Pertanto, oggi, se il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare questo tipo di accorgimento che consente, appunto per l'annualità di 2023, di poter disporre di queste cifre, ovviamente partendo da una premessa che è quella da cui sono partito anch'io nell'illustrazione sintetica della delibera disponibile a raccogliere tutti gli spunti e gli stimoli che verranno dal dibattito in aula, e, ovviamente, partendo dalla certezza e consapevolezza che anche la richiesta in questo sottoscrivo quanto sottolienato dal consigliere Affinito anche la richiesta della consigliera Tignola andava nella direzione di favorire una Franca discussione rispetto a uno stato di cose che parte da un dato certo e acclarato anzi in ordine al quale ho potuto registrare anche in circa 18 mesi la dovuta attenzione e pressione da parte della competente Autorità Giudiziaria, grazie.

**PRESIDENTE: (Interventi fuori microfoni).** Lei rispetto alla sua richiesta di intervenire chiederò al Consiglio se andiamo in deroga, perché non posso dare la parola a uno del pubblico direttamente, a meno che non ci sia una richiesta fatta precedentemente e autorizzata. Abbiamo un Regolamento da rispettare, figuriamoci se non le volevo dare la parola.

Ha chiesto di intervenire il consigliere Caiazzo.

**CAIAZZO ANTONIO:** Tremano le gambe sotto il peso di una responsabilità quando si tratta di temi inevitabilmente così delicati, immagino la loro preoccupazione però se poi invertiamo le parti anche per noi il tema è così delicato che veramente al di là delle contrapposizioni politiche, delle ideologie è giusto fare una riflessione. Sindaco, noi da questa maggioranza ci aspettavamo, non voglio entrare nella diatriba politica perché non fa bene né a noi né a loro oggi, però l'Assessore al Patrimonio poteva inevitabilmente avere con la Procura

della Repubblica un interlocuzione pure perché nella delibera di Giunta che voi avete votato sono specificate questi due abbattimenti. Quando è la Procura a deciderlo noi non possiamo far altro che prendere atto di una decisione. Però possiamo immaginare in questa sede, se lei lo terrà opportuno, di votare un ordine del giorno per fare uno screening dei nostri manufatti abusivi e in qualche modo classificarlo e mettere i primi posti gli scheletri, perché da quello che mi perviene gli immobili indicati in questa delibera sono degli immobili abitati, uniche case. Quindi penso, non so se sia possibile, siamo praticamente anche di fronte alla legge, quando la legge parla noi non è che possiamo fare diversamente perché poi Mimmo parlava di legge, di condoni, ma queste sono cose che devono fare a Roma, noi non possiamo fare altro che prendere atto di quello che la Procura decide, però se fosse possibile senza

voglio dire metterci contro la Procura, di fare uno screening dei nostri manufatti abusivi e cercare praticamente di mettere ai primi posti gli scheletri che immagino, pure per la Procura, abbia un buon senso a battere prima gli scheletri e poi inevitabilmente cercare di andare in maniera graduale. Sindaco, ha ascoltato la mia proposta? Potremmo immaginare di votare un ordine del giorno che va verso questa direzione? Pure perché al di là della politica, Sindaco con il cuore in mano, non entriamo nei termini della politica però un po' di attenzione perché durante le campagne elettorali che sono il momento dove noi, mi metto anche io in mezzo, chiamati a prendere voti ci vediamo delle responsabilità, un po' di attenzione a lei e ai suoi Assessori, lo dico a lei perché so che lei è una persona in qualche modo responsabile, che è attento a tante cose perché se qualcuno va e dice condono ci metto la faccia, e anche io sono a favore del condono, a me chiunque è il Governo possa portare il condono mi fa cosa gradita, pure perché la mia dimensione è circoscritta ad Afragola dove conosco la maggior parte degli abusivi, so che sono persone per bene, poi capisco che quando si fa una legge nazionale, la legge nazionale e quindi ci va pure qualcuno per sotto, è una medaglia che ha due facce, quindi in questo Consiglio molto spesso, in questa Assise ho sentito l'appello all'on. Castiello, non è sicuramente una tirata per la giacca, me lo permetta, potrebbe cercare di creare un corridoio e un interlocuzione con il governo per cercare di affrontare questo problema. Capisco che è complicato, capisco che il territorio nazionale è enorme e quindi ci sono varietà di problematiche, ci sta pure qualcuno che ha fatto speculazione, tranne ad

Afragola, che non c'è, sono tutte case di necessità, prima casa. Quindi, potremmo cercare di mettere su un interlocuzione col Governo, che è il Governo che deve cercare di mettere su un condono. Oggi, possiamo fare, secondo me, la nostra piccola parte, cercare di votare un ordine del giorno e dire al nostro Ufficio Tecnico di fare uno screening degli immobili abusivi, inviarlo alla Procura e se proprio si deve abbattere, di cominciare dai fabbricati che sono scheletri. Questa è una proposta che faccio al Consiglio e spero che possa essere votato, grazie.

**PRESIDENTE:** Signor Domenico, cortesemente, capisco e stiamo con voi, abbiamo la stessa idea, però io ho una responsabilità di portare i lavori rispettando un Regolamento di cui facciamo nostro. Grazie consigliere Caiazzo. Ha chiesto la parola la consigliere Tignola.

**TIGNOLA GIUSEPPINA:** Cercherò di essere breve, cercherò di illustrare oggi che cosa dobbiamo fare. Da premettere che questo problema l'ho affrontato nel lontano 2008 e cercammo una soluzione per non far abbattere i manufatti, ma non perché sono a favore dell'abusivismo, ma perché mi crea sul territorio un problema che costituzionalmente garantito, che è il diritto di abitazione. Il diritto di abitazione che sancita dalla nostra Costituzione, l'articolo 2 e 3, rafforzato dall'articolo 8 del CEDU, perché nomino la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo? Perché, tre mesi fa, c'è una sentenza del 11/04/2023 che direi che fa proprio a caso nostro, perché da un lato abbiamo un diritto costituzionalmente garantito dell'abitazione e dall'altro lato abbiamo l'ordinato sviluppo del territorio e la salvaguardia dell'ambiente; pertanto un altro diritto che costituzionalmente dobbiamo garantire. La Corte Europea, nonché la Cassazione Penale del 11/10/2022 al n.42306 dice che l'ordine di demolizione di un immobile abusivo sempre che tale provvedimento si rilevi proporzionato rispetto allo scopo che la normativa edilizia intende proseguire. Da ciò discende che cosa? Poiché la maggior parte dei casi che vengono ordinati la demolizione, rimasti ineseguiti per diversi anni, e questo che ci viene come elemento che secondo me ci dobbiamo ragionare, l'ordine di demolizione assume in tal caso una funzione semplicemente ripristinatoria ma non di tutela del diritto costituzionalmente garantito che ci impone la legge. Ciò che cosa ci va a determinare con la Corte Europea? Con una nota sentenza del 27 febbraio 2008 ha dichiarato che l'ordine di demolizione

per un abuso edilizio costituisce sanzione penale pertanto non garantisce il diritto costituzionale; per un abuso edilizio costituisce una sanzione penale. Allorquando una sua esecuzione intervenga a distanza di numerosi anni, a far data della scoperta dell'abuso, non è più questo effetto pertanto questo ci dà la speranza che noi dobbiamo andare a valutare oggi se questo ordine di demolizione è un ordine che deve garantire il diritto costituzionalmente imposto oppure un ordine punitivo? Se è un ordine punitivo credo che l'esecuzione va fermata. Infatti, la Corte Europea, sempre, con una nota sentenza stabilisce che un conto è proteggere un diritto meramente economico di chi costituisce varando normative edilizie perché specula e ovviamente in quel caso non stavamo qua a discuterne, per me l'esecuzione doveva essere fatto ieri e non oggi, ma la nostra condizione afragolese sono povera gente che hanno lavorato per mettere su un'abitazione che poi del resto, me la fate passare, dovremmo garantire noi, perché dove l'Amministrazione manca, dove il diritto manca ovviamente nasce questo costruzione in maniera selvaggia ma sempre nell'ottica di garantirvi un'abitazione per loro e per i loro familiari. Poi, un altro conto è invece assicurare che la prima ed unica casa, nel caso nostro di specie, di una persona in difficoltà economica, di una condizione di salute precaria non

vige, non venga determinata con leggerezza e con maggiore ragionevolezza allorquando dalla realizzazione dell'intervento si apre un corso notevole lasso di tempo, dice ancora la Corte Europea, dice in quel caso si va a stabilire che l'ordine e la conformità della norma costituzionale all'articolo 2-3 e dell'articolo 8 del CEDU trova prevalenza sull'altra normativa. Io penso che oggi siamo in questo caso, pertanto chiederei Sindaco, faccio una proposta di rinviare il capo, di cercare in base a questa normativa di avere un parere legale prima di adottare ogni tipo di deliberato sulla proposta di Giunta. Da permettere che la Giunta ha fatto benissimo perché ha ottemperato quello che prevede la Procura, ma è chiaro che noi che siamo gli organi proposti a convalidare in questo caso,

senza sminuire il lavoro fatto egregiamente della Giunta in conformità ciò che è prescritto dalla legge, io direi Sindaco, sulla scorta di queste normative che si stanno susseguendo man mano dalla Corte Europea, di cercare di rinviare e avere un consulto, una relazione da parte di un avvocato che ci cerca di far capire se nel caso di specie il diritto costituzionalmente garantito è quello

dell'abitazione o quello di eseguire un una demolizione punitiva. Questa è la mia proposta.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Tignola. Ha chiesto di intervenire il consigliere Caiazzo.

**CAIAZZO ANTONIO:** Presidente, io mi aspettavo un intervento, la proposta l'ho fatta io. Quindi, se lei che dirige i lavori dovrebbe inevitabilmente mettere prima in considerazione la mia proposta e poi dopo quella. Avendo fatto una proposta, bisogna valutarla e mettere in votazione, non me ne voglia l'avvocato Tignola, ma alla fine voglio dire va prima valutata la mia proposta approvata o bocciata e dopodiché rifare un'altra proposta se non facciamo a chi mette più proposte sopra e non ce ne usciamo più.

**PRESIDENTE:** Se vuole formulare meglio la sua proposta, perché lei parlava di un elenco....

**CAIAZZO ANTONIO:** La mia proposta era di rinviare il capo all'ordine del giorno e cercare di impegnare il nostro Ufficio Tecnico, con la collaborazione dell'Assessore al Patrimonio, di fare uno screening dei nostri immobili abusivi e cercare di intraprendere questo interlocuzione con la Procura e se proprio bisogna abbattere, si abbattono per prima gli scheletri e non le case dove all'interno ci abitano persone. Questa è la mia proposta.

**PRESIDENTE:** La parola al consigliere Iazzetta Antonio, prego.

**IAZZETTA ANTONIO:** Non mi metto nell'elenco di chi sta chiedendo un rinvio anche se sarei d'accordo anch'io per una proposta di rinvio, poi vediamo come formulare questa proposta di rinvio. Sindaco lei ci ha detto nella sua relazione, poi tra l'altro abbiamo visto pure tutta la cosa giurisprudenziale che ci ha offerto l'avvocato Tignola, però per quanto riguarda la sua relazione lei diceva che è un ordine che arriva dalla Procura. Sindaco, lei è Sindaco di questa città ormai dall'autunno del 2021 ad oggi, ci avviciniamo verso i due anni in cui lei è Sindaco di questa città, ci sono diversi casi in cui Comuni hanno

firmato protocolli d'intesa con le Procure per decidere delle scale di priorità. Le scale di proprietà in teoria già ci sarebbero, però a rafforzare questa cosa diversi Comuni hanno firmato dei protocolli con le Procure per decidere appunto queste scale di priorità dando le precedenza, come diceva anche il consigliere Caiazzo, agli scheletri, poi agli immobili occupati, agli immobili che vogliono speculare, agli immobili occupati da persone legate all'ambiente malavitoso e cose del genere. Le faccio giusto qualche esempio, c'è il protocollo del Comune di PortoEmpedocle, diversi Comuni dell'area del Gargano, ma c'è anche un Comune qua vicino, il Comune di Ottaviano, può andare a chiedere al Sindaco del Comune di Ottaviano il protocollo che ha firmato con la Procura di Torre Annunziata e tra l'altro lì in quel caso l'ha anche con il parco nazionale del Vesuvio e insieme alla Procura hanno deciso, il Comune ha imposto delle priorità per gli abbattimenti. Quindi non è che il Comune deve per forza di cosa, supinamente accettare quello che la Procura impone anche perché vorrei capire per quale motivo poi la Procura ha deciso di abbattere proprio questi due manufatti abusivi quando c'è una lista enorme di manufatti abusivi che vanno abbattuti. Veda Sindaco, io sono il tipo che da giornalista non ho mai accettato, mai e loro lo sanno benissimo pure solo dallo spazio alle loro proteste, l'idea dell'abusivismo di necessità, non è mai accettato termini come l'edilizia spontanea, cose che secondo me non possono far parte del vocabolario giornalistico e né tanto meno del vocabolario della politica. Però è innegabile che è una soluzione va a trovata. L'ho detto in campagna elettorale, lo dico anche qui in quest'aula consiliare, va trovata soprattutto ad Afragola dove già siamo inguaiati che siamo dissesto finanziario, non ci possiamo permettere di mettere a bilancio 2 milioni, perché questo leggevo nella relazione che accompagnava questa delibera, di prestiti che non recupereremo mai perché mettiamo bene in conto che questi soldi non saranno mai recuperati, perché chi si vede abbattuta una casa non ha certamente i soldi anche per pagare la demolizione della casa in cui vive. Una soluzione va trovata, è chiaro che non la possiamo trovare qui in Consiglio Comunale, però quella famosa filiera istituzionale di cui parlavo io Consiglio Comunale e di cui tanto tanto lei parla la faccia valere visto che ci abbiamo la Vicesindaca che è Leghista, la Lega ha fatto una campagna elettorale sulla soluzione di questo problema, troviamola; nell'immediato, ripeto, perché non è stata fatta ancora, fino a questo momento, un accordo con la Procura in modo tale che si evitino abbattimenti di

case che sono abitate, che, come diceva il signore che qui in aula, è l'unica casa di cui dispone la sua famiglia, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Iazzetta. Ci sono due proposte di rinvio, una da parte del consigliere Caiazzo e una da parte del consigliere Tignola e anche il consigliere Iazzetta ha fatto la stessa proposta. Magari le accorpamo insieme e facciamo un'unica votazione.....

**GIUSTINO GENNARO:** Posso intervenire, vorrei integrare la proposta di rinvio con ulteriori riflessioni.

**PRESIDENTE:** Quindi, una integrazione alla proposta di rinvio, dopo di che metto in votazione la proposta di rinvio, giusto per ulteriore integrazione. Va bene. Ha chiesto di intervenire il consigliere Giustino, prego.

**GIUSTINO GENNARO:** Buongiorno.

**PRESIDENTE:** Chiedo scusa consigliere Giustino. Giusto per annotare la presenza della consigliere Nespoli che è entrata alle 11:36, non l'ho menzionata prima.

**GIUSTINO GENNARO:** Vedete, ogni volta più di qualcuno di noi sono consiglieri di vecchia data, di vecchio corso, lo stesso Sindaco ha rivestito in un momento cruciale della vita di questo paese il ruolo di Vicesindaco per quattro anni e qualche mese e finanche quello di Sindaco f.f. per più di qualche semestre. Il problema non sta, mi perdonerà il consigliere Caiazzo, nel fare un atto ricognitivo perché se stamattina, inoltrato luglio 2023, questo Comune non ha un atto ricognitivo non dobbiamo interrogarci su se farlo o non farlo. Dobbiamo interrogarci su se siamo idonei e non siamo idonei a fare la classe dirigente di questo paese. La ricognizione sugli abusi in questa città è stata fatta più volte, io non credo che gli uffici non abbiano un elenco degli abusi e delle priorità. Se poi mi smentite questo assunto, allora ben venga il rinvio per fare ancora una volta questa scaletta, questa graduatoria.



La verità è che rinvio andrebbe invece articolato rispetto al fatto perché pur esistendo

questa graduatoria, perché pure esistendo questa ricognizione ci facciamo dettare ancora una volta i tempi dalla Procura della Repubblica. L'atto non è completa in tutte le sue parti in modo particolare l'atto di Giunta che registra, ancora una volta, sono abituato a fare soprattutto la politica nella mia vita, l'assenza di un uomo di Stato che è il Vice Sindaco, che è l'on. Pina Castiello, Sottosegretario di Stato, avremmo gradito stamattina la sua presenza pure per raccontarci rispetto a quello che sono le indicazioni di un Governo che da sempre si è detto vicino a questo tipo di istanza e invece latita nella Giunta, latita dal Consiglio dove avrebbe potuto dare più di qualche spiegazione.

Mancano agli atti di questo Consiglio le note sulle quali viene partorito l'atto di Giunta, in modo particolare una nota dei Lavori Pubblici a firma del Dirigente dei Lavori Pubblici, nella fattispecie la 14878/2022 e manca altresì la nota del Dirigente Finanziario, nella fattispecie la 9525/2023, e se ci dobbiamo fare un'idea ce la dobbiamo fare compiuta. Qua non si tratta li vogliamo salvarli a tutti i costi, non siamo quelli che si mettono davanti alla legge e ci facciamo calpestare, siamo quelli che invece chiedono di fare le cose con criterio, e non è certo questo il criterio.

Vedete, il dato più importante è che prima di partorire un atto di questo avremmo voluto

acquisire una relazione finanziaria, tutto il rispetto per la Magistratura, che ci mette a disposizione Cassa Depositi e Prestiti per prendere quei fondi, ma io non voto un atto nel quale non mi dite per quanto abbiamo attinto a Cassa Depositi e Prestiti. Da quanto tempo stiamo attingendo a Cassa Depositi e Prestiti? Quanto abbiamo recuperato di quello speso da Cassa Depositi e Prestiti? Che impatto, in ultimo, ma forse la prima domanda può avere su un bilancio di un Comune dissestato attingere ulteriori risorse a Casse Depositi e Prestiti. Perché, badate bene, attingere a Cassa Depositi e Prestiti non significa che sono fondi, risorse, soldi che non restituiamo. Sono soldi che dobbiamo restituire, Cassa Depositi e Prestiti ci fa una cortesia, ve li anticipo a tasso zero, entro 5 anni me li dovete restituire. Lo sapete l'impatto sui conti di un'operazione del genere? Voi sapete che per un milione di entrato destinato all'operazione di abbattimento dobbiamo scrivere nel fondo svalutazione crediti o nel fondo di crediti di dubbia

esigibilità almeno il 20%? Sapete che questo 20% va a carico della mia comunità, della nostra comunità di questo Comune? Allora smettiamola, su questo terreno siamo in ritardo

e non è col fumo negli occhi alla Procura della Repubblica o al Procuratore di turno

che facciamo l'abbattimento e risolviamo il problema. Cacciatelo l'elenco delle priorità,

non ci prendiamo l'alibi di fare ciò che già abbiamo e aggiungo che prima degli scheletri si faccia proposta di abbattere le case anche se abitate di soggetti che sono direttamente riconducibili alla criminalità organizzata. Allora smettiamola con l'ambiguità, scendiamo in campo, poi andiamo a fare il protocollo con la Procura piuttosto che con un'altra Procura, ma se non abbiamo una fotografia del dato di partenza e noi sappiamo, i più anziani sanno che questa fotografia esiste, ma quante RESE giacciono presso l'ufficio comunale del Comune di Afragola? Ma quante RESE sono state già

comutate dalla Procura? Ma quanti solleciti ci fa la Procura sulle RESE?

Perché venite stamattina? Mi aspettavo una relazione di premessa dettagliata, mi aspettavo un inquadramento dal punto di vista soprattutto finanziario perché poi non è che abbiamo un alibi, siamo un Comune dissesto, non è un alibi, è un fatto. Allora, io voglio perseguire la legge, non accontentare il Procuratore. Insieme al Procuratore voglio perseguire la legge, ma se mi permettete chiediamo di farlo con criterio.

Ben venga un invio dell'atto che non è salvare, tout cour, questo abbattimento ,o l'altro, o quelli che verranno, è quello di darci una scaletta, è quello di darci delle priorità; vedete, non voglio allargare il recinto di una riflessione che merita approfondimento

ma un'altra relazione che andrebbe acquisita è quella rispetto ai terreni sui quali insistono gli abusi. Ma che fine stanno facendo quei terreni? Ma quanti di quei terreni sono rimasti nelle nostre disponibilità? Quanti, invece, di quei terreni sono stati restituiti e stamattina oggetto pure di permessi a costruire assentiti? Allora fermiamoci, il Sindaco si fa garante

in qualità di Sindaco di questa città di acquisire questi dati e di sviluppare una proposta che va anche nel senso e soprattutto di quanto la Procura nel rispetto

della legge ci stai chiedendo, però se siamo un'Amministrazione libera, se siamo un'Amministrazione di

uomini forti dobbiamo avere anche la forza basata certamente sulle ragioni e queste credo che possono essere alcune di quelle regioni in uno a quanto detto dal consigliere Tignola, in altro a quanto detto a consigliere Caiazzo che ci permette di assumere su di noi una responsabilità e di fare una scelta coraggiosa che non è quella del palliativo,

che non vuole essere assolutamente quella del palliativo, perché il fenomeno esiste e va affrontato. Noi chiediamo di affrontarlo con criterio, soprattutto con un criterio di giustizia, poi stanno 3.000 abusi, si devono fare 3.000 abbattimenti. Poi, c'è bisogno di individuare il primo, il secondo, il terzo facciamolo con un criterio di giustizia e soprattutto tutto il rispetto per le Procure non credo che possano dettarci l'agenda rispetto pure poi a una situazione disastrosa di quelli che sono i conti. Il consigliere Iazzetta ci dice che ci stanno altri Comuni che hanno avviato dei procedimenti che si sono istituzionalizzati con le Procure addivenendo a una sorta di protocolli d'intesa, convenzioni e accordo bilaterale, non lo so, lo si faccia, ma non lo si faccia a dicembre del 2024 perché nel frattempo la Procura legittimamente immagina che noi stiamo solo prendendo tempo. Lo si faccia con un'agenda stretta, in tempi rapidi e soprattutto non perdendo di vista quello che è l'obiettivo primario che è l'abuso da represso e condannato senza alcuna giustificazione.

Io credo per il momento di potermi fermare qui, di invitare il Consiglio ad assumersi una responsabilità e anche una scelta di coraggio, perché è anche una scelta di coraggio,

perché possiamo pure prendere, acchiappare sulla nostra strada il Procuratore che pensa che noi qui stiamo facendo, stiamo praticando l'ambiguità, l'ipocrisia. Non è così e in questo daremo le nostre risposte rispetto a tempi brevi per dare risposta a questi quesiti. Quindi, mi associo integrandolo alla luce di questo ragionamento quelli che erano le richieste di rinvio degli atti per un approfondimento sia dal punto di vista tecnico, sia soprattutto dal punto di vista finanziario rispetto all'impatto che questi prestiti continui hanno sul bilancio di esercizio, atteso che a memoria probabilmente in uno dei prossimi bilanci saremmo costretti a scrivere diversi milioni di euro a carico dei cittadini, perché

nel frattempo non siamo riusciti, per gli abbattimenti già consumati, ad incassare a titolo di risarcimento alcunché, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Giustino. Chiede la parola al consigliere Salierno Marianna.

**SALIERNO MARIANNA:** Buongiorno a tutti, buongiorno al Sindaco, buongiorno alla Giunta, colleghi consiglieri e ai tanti cittadini afragolesi che stamattina vedo in aula. Mi dispiace vedervi per una questione così annosa e preoccupante però mi auguro che i Consigli Comunali siano sempre così partecipati. Allora, ho seguito attentamente i vari passaggi che hanno fatto i consiglieri che mi hanno preceduto, ovviamente condivido le conclusioni con cui rappresentava la sentenza della CEDU così come la collega Tignola però io devo fare alcuni passaggi che sono pregnanti rispetto al fatto di voler chiedere il rinvio di un capo perché fare soltanto un elenco effettivamente rispetto a quelli che potrebbero essere dei requisiti, secondo me, non ci porta da nessuna parte, ma ci il problema. Vede consigliere Giustino per quanto riguarda la Procura, la Procura nel 2016 si è preoccupato, il Procuratore generale Riello e il Procuratore generale Mancuso, di stilare un protocollo per dare un ordine di priorità che in qualche modo rappresenta quello che appunto, lei ha rappresentato. Quindi, in qualche modo, i procuratori spesso si vestono anche di un'umanità, vuol dire che in qualche modo anche loro vivono un po' quelle che sono le problematiche di noi umani che viviamo il quotidiano, che appunto vivono per tutelarsi il proprio diritto di abitazione, la propria casa. In questo protocollo al primo punto, fa riferimento a immobili che per condizioni strutturali, caratteristiche e modalità, costruttive siano un pericolo accertato. Ora io mi chiedo, in questa nota del Dirigente dei lavori pubblici, abbiamo fatto questo lavoro è stato stilato in qualche modo il rischio della resistenza strutturale degli immobili? E' comprovato? Questo non ci è dato sapere.

Secondo punto, l'impatto ambientale. Il riferimento a quelli che sono le aree demaniali, i vincoli ambientali, paesaggistici, ideologici.

Terzo punto i mobili anche abusivamente occupati che sono nella in qualche modo in disponibilità diretta o indiretta di soggetti appartenenti a clan camorristi, vado ancora avanti: immobili in costruzione allo stato grezzo; immobili in costruzione allo stato grezzo non ultimati né stabilmente abitati.

Quinto punto, immobile adibita ad attività imprenditoriali..

Settimo, tutti quelli che non rientrano in questi casi. Io penso che il rinviare oggi il capo e fare soltanto un censimento e non provvedere ad altro, secondo me ci porta di nuovo al punto di partenza, per cui secondo me l'impegno di questo Consiglio è quello di redigere un protocollo con la Procura, affinché vengano osservate queste linee. Queste linee, questi punti che devono essere in qualche modo compiutamente descritti dai nostri dirigenti, dagli uffici che hanno contezza dello Stato d'essere di questi immobili che possono appunto essere da ausilio con le Procure. Allora io ritengo che se dobbiamo rinviare, allora sì un censimento, sì in qualche modo il diritto d'abitazione, ma subordinato all'impegno di questo Consiglio Comunale di stilare un Protocollo d'Intesa con le Procure affinché venga salvaguardato chi oggi vive in queste case e vive ancora nell'alveo di quello che potrebbe essere in qualche modo chi ha un interesse legittimo o magari non legittimo per queste circostanze. In ultimo, io chiedo sempre, che rispetto poi a questo abbattimenti vorrei capire se c'è stato un costo-adequamento rispetto a quella che è la spesa e quella che poi è la funzione pubblica che mi auguro venga effettivamente a destinare, perché talvolta basta non solo abbattere, ma anche ripristinare e consentire una funzione pubblica in tal senso. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie consigliera Salierno. Non so se ci sono prenotazioni fatte precedentemente, sia che della consigliera Tignola che del consigliere Affinito- Sono precedenti.....

Per le motivazioni esposte dalla consigliera Tignola e dal consigliere Iazzetta, dal consigliere Caiazzo e per ultimo dalla consigliera di Tignola.

Mettiamo in votazione la richiesta di rinvio del capo per un approfondimento in merito a tutti gli argomenti di cui hanno esposto.

**Mettiamo in votazione per appello nominale: Sindaco (favorevole), Castaldo Biagio (favorevole), Di Maso Assunta Antonietta (favorevole), Tignola Giuseppina (favorevole), Castaldo Francesco (favorevole), Tralice Sara (favorevole), Migliore Giuseppe (favorevole), Sepe Maria Carmina (favorevole), Fusco Francesco (favorevole), Affinito Giuseppe (favorevole), Nespoli Chiara (favorevole), Di Maso Gianluca (favorevole), Ausanio Arcangelo (favorevole), Lanzano Antonio (favorevole), Zanfardino Benito '82 (assente), Iazzetta Raffaele (assente), Giustino Gennaro (favorevole), Zanfardino Benito '76 (favorevole), Caiazzo Antonio (favorevole), Botta Raffaele (assente), Baia Giacinto (favorevole), De Stefano**

\*\*\*\*\*Afragol@net\*\*\*\*\*

**Vincenzo (assente) Iazzetta Antonio (favorevole), Salierno Marianna (favorevole), Russo Crescenzo (favorevole).**

**Con 21voti favorevoli (4 assenti), il capo all'ODG viene rinviato ad altra data per approfondimenti.**

Passiamo al capo numero 2.

**PRESIDENTE: CAPO N.2: “Variazione di bilancio esercizio provvisorio 2021-2023 annualità 2023. Ratifica della deliberazione di Giunta comunale numero 45/2023 del 12/5/2023. Buoni pasto- Prop. Numero 47”.**

Chiede la parola il Sindaco.

**SINDACO:** La Giunta Comunale 8 maggio ha deliberato l'adeguamento pari a €8, del valore del costo unitario dei buoni pasto del servizio sostitutivo di mensa per il personale dipendente del Comune e Dirigente dello stesso Comune. allo stato di circa 170 unità, per l'anno 2023 la somma occorrente per il servizio sostitutivo di mensa mediante fornitura di buoni pasti risultava essere di 270.000 euro, così come indicato nel bilancio stabilmente riequilibrato, mentre sul bilancio provvisorio 2023 era previsto un importo inferiore e non adeguato a garantire l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante fornitura di Buoni pasto scaduto il 9 marzo del corrente anno.

Pertanto con successiva nota del 27 marzo 2023, si chiedeva di provvedere ad appostare nel bilancio provvisorio 2023, l'importo aggiuntivo di 95.000 sul capitolo 592/10, relativo ai buoni pasti, atteso il diritto del personale dipendente a percepire il buono pasto di sostituzione del servizio sostitutivo di mensa per quattro giorni alla settimana. A seguito della deliberazione di Giunta del 12 maggio 2023, la numero 45 avente ad oggetto, appunto, la variazione di bilancio variazione di bilancio esercizio provvisorio 21/23 relativa all'annualità 2023, per i buoni pasto se è proceduto con successiva Determina del competente dirigente, la numero 676 del 2023 del 25 maggio scorso, ad affidare il servizio sostitutivo di mensa mediante fornitura di Buoni pasto- servizio sostitutivo di mensa, mediante fornitura degli stessi buoni alla ditta Happy spa, mediante attenzione alla convenzione buoni pasto numero 9, Lotto 15. Lotto accessorio tessuto e stipulato dalla stessa Consip e approvare il relativo da numero 7258025.

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco. La parola del consigliere Russo.

**RUSSO CRESCENZO:** Buongiorno Sindaco, buongiorno Presidente, assessori e consiglieri all'interno dell'aula e a chi ci segue in diretta streaming. La mia vuole essere solo un'osservazione politica al di là delle precisazioni che sono state fatte prima, dell'assenza, ormai dall'inizio della consiliatura, del Vicesindaco, io noto che, purtroppo, registriamo sempre di più l'assenza dell'assessore Claudia Carrieri

e oltre al fatto di registrare l'assenza di stamattina, io mi chiedevo come potete registrare in una seduta di Giunta, dove l'assessore Carrieri presenta alla Giunta stessa la Delibera di Giunta, ma è assente. Sindaco, mi rivolgo a lei perché lei ha esposto l'atto. L'assessore Carrieri era assente quando è stata votata la delibera e lei ha presentato la delibera di Giunta. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Russo. Consigliere Iazzetta Antonio prego.

**IAZZETTA ANTONIO:** Mi spiace ripetermi, però in questo caso alcune cose vanno precisate. Leggo, sempre dalla relazione che accompagna la delibera che, il precedente bando della società che gestiva i buoni pasto è scaduta il 9 marzo, solo il 27 si comincia a occuparsi di questa cosa qua e poi il 12 maggio arriva questa delibera. Quindi arriva a distanza di due mesi da quando era scaduto il precedente bando che, si sapeva che scadeva, c'era la scadenza indicata. Tra l'altro arrivano dopo due mesi in Consiglio comunale, con il rischio che il Consiglio comunale non la approvi e, quindi vada in malora la Delibera. Sindaco, questa è l'attenzione che avete verso i dipendenti del Comune di Afragola? Poi, mi riallaccio alla questione posta dal consigliere Crescenzo Russo sull'assenza dell'assessore Carrieri alla riunione di Giunta in cui è stata approvata questa delibera. Ancora una volta la vedo con solo due assessori al suo fianco e mi permetta una provocazione che può sembrare un po' populista ma in un governo a trazione leghista il populismo credo che trova che trova buon buon rifugio, . avete la stessa calma nel fare le cose anche quando bisogna pagare l'indennità agli assessori assenteisti? Visto che per i buoni pasto dei dipendenti ci avete messo due mesi, per cominciare a parlarne, nel pagare l'indennità agli assessori assenteisti siete così ritardatari o vengono pagati regolarmente? Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Iazzetta. Se non ci sono interventi passo alla lettura della proposta. La parola al consigliere di Giustino, prego.

**GIUSTINO GENNARO:** Anche stamattina una serie di variazioni di bilancio. Tra l'altro sotto l'ammonimento del Collegio dei Revisori dei Conti che dice la variazione bilancio non deve essere la regola, ma deve essere un'eccezione. Nel frattempo, scrivono deve essere un'eccezione e regolarmente stanno a firmare almeno due, tre, forse quattro pareri su base mensili. Quindi, non si rendono nemmeno conto che le loro



raccomandazioni vanno al vento. Presidente, un piccolo preambolo sui Revisori dei Conti, gradiremmo che ossequio dei Regolamenti, dello Statuto e del Regolamento delle attività consiliari e del Regolamento di contabilità ogni qualvolta si tratti di materia di bilancio che direttamente o indirettamente, coinvolga il Collegio dei Revisori sia invitato e garantisca la presenza pure da remoto, almeno uno dei membri del Collegio. Questo perché a qualche domanda possiamo riferire, quando la domanda è di ordine squisitamente tecnico, anche a loro. Dicevo, stamattina, un festival di variazioni di bilancio, le variazioni di bilancio che si portano appresso una serie di limiti che sono diventati strutturali, di un'azione amministrativa all'insegna della della sciattezza amministrativa. Vice Sindaco assente, questa ormai non è una novità, lo diciamo solo per la cronaca, e assistiamo al paradosso, l'Assessore proponente della Delibera che non partecipa alla seduta di Giunta. Io comprendo tutte le ragioni di questo mondo, davvero non comprende perché la Giunta non si è fermata e l'ha aspettata, rispetto pure poi a quelli che sono i tempi, perché poi questo atto arriva per la ratifica in Consiglio comunale, l'ultimo giorno utile, perché oggi era l'ultimo giorno utile per ratificare un atto di Giunta. Su questo mi consenta il Presidente del Consiglio di fare un piccolo passo indietro rispetto all'ultimo Consiglio comunale che mi ha visto, per motivi personali assentarmi, dove il Consiglio comunale ha ratificato un atto di Giunta, dopo i 60 giorni. Ho sentito delle ragioni abbastanza stupide "il Consiglio comunale può sanare", il Consiglio può tutto, tranne che sanare atti che erano decaduti, perché a 61esimo giorno l'atto di Giunta decade e il Consiglio comunale non può votare un atto decaduto, semplicemente perché sta votando un atto che non esiste più!

Mi dispiace che nessuno abbia avuto la sostanza, l'intuizione, la forza, di mettere su... è vero il Consiglio comunale poteva rifare la variazione di bilancio, anche senza la proposta di Giunta, ma andava corretta in questo senso. Ratificare un atto di Giunta che al 61° giorno è decaduto quindi, è adatto inesistente, vi mette nelle condizioni in questo momento, stamattina, di avere un atto nullo all'Albo Pretorio, con tutte le conseguenze che ne possono poi discendere. Certo è chiedervi troppo, mettere da parte un poco il vostro orgoglio e riproporre, perché stiamo ancora in tempo, quell'atto, riveduto e corretto. Vedete l'approssimazione in quel 'atto dove sta, oltre che arriva l'ultimo giorno utile, ci sono una serie di approssimazioni, una serie di riflessioni che fanno capire poi qual è l'approccio dell'Amministrazione rispetto ai metodi e ai modelli di gestione. "Il 9 Marco, sì, sentite bene, il nome Marco errore di battitura, scade la gara dei buoni pasto. Questo 9 Marco, in luogo del 9 marzo, ce lo troviamo trascritto per ben 6 volte. Fra l'atto

di Giunta e l'atto del Consiglio. Scusatemi ma fra la Giunta e il Consiglio ci sta qualcuno che se li legge gli atti? Ci sta qualcuno che fa il correttore di bozze?

E' chiaro, non vorremmo infierire sulla figura del Segretario comunale che ormai così come il Sindaco sono votati alla solitudine più disperata e disparate. Ma basta poco per recuperare e farsi qualche compagno di viaggio che almeno ti evita questi errori stupidi, che in altri contesti e in maniera del tutto straordinaria eccezionale non staremmo qui a discuterne, se fossero stati casi isolati, ma non è affatto un caso isolato

è un continuo appiattimento verso il basso, è un continuo lasciarsi andare, è una sciatteria che va incontro a percorsi di amplificazione continua, quotidiana, inesorabile, e ancora, la querelle, lo dico su quest'atto così evito di dirlo sugli atti che verranno, la querelle sul parere dei Revisori dei Conti che poi

tentano di dare pure una lezione, perché noi abbiamo già scritto qua "mettetevi d'accordo", noi non ci dobbiamo mettere d'accordo con nessuno, la legge prevede che il Collegio dei Revisori dei Conti esprime un parere sulle proposte di Consiglio, non su quelle di Giunta. Caro Collegio dei Revisori, che mi devo mettere d'accordo?

Ormai questo è diventato il Comune degli scienziati, ognuno viene e si inventa scienziato. Poi la Giunta può chiedere tutti i pareri legittimi che vuole, fa bene a chiedere pareri preventivi, per quello che è successo fa proprio bene, ma il Collegio dei Revisori non si deve risentire se questo Consiglio comunale vuole votare atti perfetti, visto che l'atto che votiamo in Consiglio deve essere corredato del prescritto parere, in questo caso trattasi di variazioni di bilancio del Collegio dei Revisori dei Conti. Vedete,

mi verrebbe di fare una domanda che non ho ancora fatto, ma a tutto oggi questa gara sui buoni pasto alla fine è partita? Credo di no, perché non può partire una gara senza il preventivo impegno di spese. E quindi dal 9 "Marco" al 9 luglio,

Marco, Pasquale, Saverio, Filippo e Antonio sono quattro mesi che sono passati e non...

Questa la dice lunga no sull'approccio di una classe dirigente, della quale lei si deve assumere per intero la responsabilità! Ancora in piedi quella famosa critica nei confronti della macchina burocratica che è la compartimentalizzazione della stessa, non mettere il piede nella mia sfera di competenza io non metto il piede nella tua sfera di competenza, come se manco fossero diventati i dirigenti proprio i proprietari delle loro sfere di competenze e in tutto questo non c'è un, consentitemi l'espressione berlusconiana, un team-manager, non c'è un coordinatore. Io mi auguro che lei quando viene al Municipio, mi consentirà sempre il buon Berlusconi, ma faccia qualche briefing coi suoi Dirigenti e approcci questi tipi di problemi, ma soprattutto che sappia assumere su di sé la

responsabilità di risolvere i problemi di una macchina burocratica nelle alte sfere che è in perenne conflitto. Ci è capitato di leggere, proprio pure rispetto alle variazioni e quant'altro una nota del dirigente alle finanze Marco Chiauzzi, di

risposta ad una nota del Segretario comunale, non conosciamo la nota del Segretario comunale, conosciamo quella di Chiauzzi perché il buon Chiauzzi ha inteso mandarla pure nelle nostre Caselle di posta elettronica, coinvolgendo il Consiglio comunale, nei fatti, in questioni delle quali noi dovremmo essere, fino a prova del contrario, disinteressati, almeno fino a quando non si appalesa e mi pare che questo sia il caso, un problema strutturale di dialogo tra i Dirigenti apicali di questa macchina, perché dalla lettura di quella nota, questo emerge: una censura all'indirizzo del Segretario, una rivendicazione della propria attività. Vedi, sono delle piccole cose queste, che ti fanno capire quanto questa macchina stia viaggiando con la retromarcia inserita, non a 10 o 20 all'ora. Questo comporta, inevitabilmente, non mi interessa della brutta figura che fa l'Amministrazione in tutta franchezza, non più, mi interessa che sono troppe le occasioni che sta perdendo la comunità, mi interessa che troppo è il tempo che stiamo perdendo rispetto al fatto di poter dare risposte a questa comunità. Allora ben venga questa organizzazione burocratica, fino alla fine dei suoi giorni. Egoisticamente questo è quello che mi dovrei augurare, per sua fortuna sono uno che auspica il bene della comunità e certamente non vuole giovare di queste cose. E' per questa sciatteria amministrativa che un atto stupido, naturale come questo, che avrebbe dovuto meritare il sostegno dell'intero Consiglio comunale, mi viene costretto a votare contrario per condannare la sua Genesi. Addirittura, forse, farei una richiesta di rinvio per sapere pure se è possibile recuperare la firma dell'assessore Carrieri, sparare sulla croce rossa non è nel mio stile, preferisco prendermela con quelli che sono presenti, almeno si sanno pure difendere.

Presidente io posso pure concludere qui, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Giustino, se non ci sono interventi passo alla lettura della proposta di deliberazione. "Si propone al Consiglio comunale..."

**GIUSTINO GENNARO:** Sia il consigliere Caiazzo che il consigliere Affinito oggi autorevole consigliere comunale sollecitavano rispetto a questa cosa un approfondimento. Guardate poi alla fine è pur vero che io sarei gratificato se un qualsiasi Sindaco di una qualsiasi città di Afragola, mi chiamasse a svolgere il ruolo di Assessore, mi sentirei estremamente glorificato per certi aspetti, perché significa essere tenuto in

considerazione, significa essere apprezzato, significa in ultima analisi forse questo mi può dare una mano, ma se questo assessore latita pure sulla firma dell'atto di sua competenza, io credo che questo consiglio, questo atto lo possa rimandare pure indietro, perché ho firma o se ne va! Faccio formale richiesta prima della formazione dell'atto che l'atto venga rinviato e venga riproposta, senza manco più passare in Giunta, ma direttamente come proposta al Consiglio, così abbiamo pure l'alibi su proposta stessa, dell'assessore competente. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Giustino. Per cortesia, c'è una proposta di rinvia di rinvio per le motivazioni su menzionate dal consigliere di Giustino.

Mettiamo in votazione per appello nominale: **Sindaco (contrario), Castaldo Biagio (contrario), Di Maso Assunta Antonietta (contraria), Tignola Giuseppina (contraria), Castaldo Francesco (contrario), Tralice Sara (contraria), Migliore Giuseppe (contrario), Sepe Maria Carmina (contraria), Fusco Francesco (contrario), Affinito Giuseppe (favorevole), Nespoli Chiara (contraria), Di Maso Gianluca (contrario), Ausanio Arcangelo (contrario), Lanzano Antonio (contrario), Zanfardino Benito '82 (contrario), Iazzetta Raffaele (assente), Giustino Gennaro (favorevole), Zanfardino Benito '76 (assente), Caiazzo Antonio (favorevole), Botta Raffaele (assente), Baia Giacinto (favorevole), De Stefano Vincenzo (assente) Iazzetta Antonio (assente), Salierno Marianna (favorevole), Russo Crescenzo (favorevole). Con 6 voti favorevoli e 14 contrari, la proposta di rinvio non viene presa in considerazione.**

Passo alla lettura della proposta per la votazione. “Si propone al Consiglio comunale:

1. di approvare la relazione istruttoria che precede e che qui si abbia per integralmente trascritta;
2. di ratificare ai sensi dell'articolo 175 comma 4 dell'articolo 42 del decreto legislativo 267/2000 la deliberazione di Giunta comunale numero 45/2023 del 12/5/2023 avente ad oggetto: Variazione di bilancio esercizio provvisorio 2021 2023 annualità 2023. Buoni Pasto”.

**Mettiamo in votazione per appello nominale: Sindaco (favorevole), Castaldo Biagio (favorevole), Di Maso Assunta Antonietta (favorevole), Tignola Giuseppina (favorevole), Castaldo Francesco (favorevole), Tralice Sara (favorevole), Migliore Giuseppe (favorevole), Sepe Maria Carmina (favorevole), Fusco Francesco**

**(favorevole), Affinito Giuseppe (assente), Nespoli Chiara (favorevole), Di Maso Gianluca (favorevole), Ausanio Arcangelo (favorevole), Lanzano Antonio (favorevole), Zanfardino Benito '82 (favorevole), Iazzetta Raffaele (assente), Giustino Gennaro (contrario), Zanfardino Benito '76 (assente), Caiazzo Antonio (contrario), Botta Raffaele (assente), Baia Giacinto (contrario), De Stefano Vincenzo (assente) Iazzetta Antonio (assente), Salierno Marianna (assente), Russo Crescenzo (contrario). Con 14 voti favorevoli e 4 voti contrari, Il Consiglio approva**

**Metto in votazione l'immediata esecutività della presente ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del decreto legislativo 267/2000. Per alzata di mano. Favorevoli? Contrari? Astenuti? 14 Voti e 4 contrari. Stessa votazione di prima.**

Passiamo al capo numero 3.

**PRESIDENTE: CAPO N.3: “Fornitura di vestiario estivo completo di accessori personali, della Polizia Municipale e contributo per la conclusione delle attività di subentro del Comune di Afragola in ANPR. Ratifica della deliberazione di Giunta comunale n 47/2023. Proposta numero 56”.**

La parola all'assessore Di Palo, prego Assessore.

**ASS. DI PALO MAURO:** Buongiorno Sindaco, buongiorno Presidente del Consiglio consiglieri e pubblico e assessori. Questa proposta di deliberazione del Consiglio comunale n.47: Variazione di bilancio esercizio provvisorio 2021- 2023 annualità 2023, Settore Polizia Municipale e Settore culturale e sociale, si rappresenta la variazione di bilancio è stata necessaria al fine di permettere agli uffici di avviare la procedura per la fornitura di vestiario, per il personale del settore della Polizia Municipale, in particolare per la fornitura di vestiario estivo. E' da diversi anni che questo Ente non procedeva per la fornitura di vestiario al personale di Polizia Municipale con la variazione di bilancio esercizio provvisorio 2021/2023, annualità 2023 è stato incrementato il capitolo 155 della somma di euro 78.500, necessari a garantire l'avvio della procedura per la fornitura di vestiario.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore, se non ci sono interventi... la parola al consigliere Giustino, prego.

**GIUSTINO GENNARO:** Mi perdonerò, però per dare un poco di dignità ad ogni atto di questo Consiglio comunale credo, che una piccola riflessione a sostegno noi ce la dobbiamo mettere. Assessore chiedo scusa ma la gara alla fine è partita già o deve partire? Quanto è bello quando fai domande ed hai una risposta, con tutte le conseguenze che ne possono derivare, perché al Sindaco quando fai le domande... Ho fatto prima una domanda se la gara sui buoni pasto è partita o non è partita.... Lo comprendo che la sua arma più bella è quella del silenzio, non condivisibile però, beato lui che ha questa costanza. Vedete anche qui la solita nota di colore, al di là dell'assenza del Sottosegretario di Stato ma questo Sottosegretario di Stato lo possiamo fare consulente politico

dell'amministrazione a titolo gratuito? In modo tale che lo teniamo presente come consulente politico dell'amministrazione, liberiamo un posto in Giunta per qualcuno che ha voglia di lavorare, studiarsi gli atti e soprattutto, partecipare alle votazioni e magari lasciarsi pure andare a quella correzione sul mero 9 Marco, piuttosto che il 9 marzo.

Gara, variazione di bilancio per acquistare, il 12 luglio 2023, il vestiario estivo ai nostri vigili urbani. Qualcuno mi dice per l'anno prossimo, sarà stato pure tra 4/5 anni e intanto i nostri vigili urbani camminano in città con quella indecorosa casacca. Allora, mi perdonerà il Sindaco se mutuo da lui alcuni termini, in modo particolare quello del "decoro" è da tanto che non lo sento parlare più di "decoro". Certo non c'è più il decoro urbano, non c'è decoro amministrativo no. Quando gli atti sono un'esplosione di sciatteria. Un festival di approssimazione. Una cascata di ciucciaggine. E quale decoro vai parlando, siamo di fronte alla negazione di ogni forma di decoro amministrativo

Quello che è più triste, quello che più ti fa soffrire è la mortificazione del nostro corpo dei Vigili Urbani costretti a girare per la città con quella casacca e solo oggi, una cosa che poteva essere programmata tempo fa, stiamo votando in Consiglio comunale, per fortuna su questo atto per fortuna... stavo stavo dicendo per fortuna questo atto è stato votato qualche giorno, fa invece pure questo risale a maggio del 2023. E questa radice lunga, vedi Sindaco queste cose, questi percorsi che la Giunta si può muovere per tempo e poi l'atto arriva dopo un anno in Consiglio e questo è il caso di un atto che andremo a vedere da qui a poco, non le fa onore, che lei aveva avuto in Giunta e poi l'atto esplica i suoi effetti diversi mesi dopo, le fa accumulare solo una serie di ridarti ma, soprattutto, che lo facciamo a fare! Risparmiandoci questi soldi finiamoci il vestiario invernale e attrezziamo la programmazione per l'acquisto del vestiario estivo per l'anno prossimo. E' una procedura che quando è partita, fra dieci giorni, non vedrà fine prima del 30 settembre, non vedrà la fornitura che ad inverno inoltrato. E' questa è l'urgenza che caratterizza questi atti di Giunta, perché poi siamo in un sistema particolare del Comune in dissesto ipotesi di bilancio che non è ancora diventato bilancio di previsione 2022. Eh sì perché a luglio 2023, siamo ancora in attesa di sapere se abbiamo un bilancio di previsione del 2022. Forse non sarebbe manco giustificabile in termini di diritto, forse non potrebbe manco essere inquadrare nella fattispecie prevista per i debiti fuori in bilancio dal Testo Unico degli Enti Locali. Ma su questo non ci vogliamo lasciare andare a un ragionamento di tipo dottrinale che ci vedrebbe poi sicuramente soccombere sotto la forza numerica di una maggioranza abituata a votare abituato a votare di tutto e di più. Anche qui la solita querelle i Revisori dei Conti e l'amministrazione rispetto al momento in cui va reso il parere ma, soprattutto, permetteteci di sollevare delle eccezioni, noi vorremmo capire il meccanismo attraverso il quale il Collegio dei Revisori esprime i pareri perché su ogni parere leggiamo allegato B allegato a un verbale del 23/05, però protocollato, questo allegato il 24/5.

Allora noi vorremmo sapere perchè il Collegio dei Revisori oggi, 10 luglio, c'è pervenuto l'atto per parere preventivo deliberazione comunale ci costituiamo alle ore 10:30 presso il Comune, dura la riunione due ore, dopo due ore visto, considerato, esprimiamo parere favorevole. Invece no! Non sappiamo questi dove si vedono, non sappiamo per quanto tempo si vedono e soprattutto, ogni parete risulta allegato a qualcos'altro che noi non ci allegare e vi ostinate visto che questa cosa l'abbiamo sollevata già più volte in questa aula, vi ostinate a venire con questi presupposti. Atto di Consiglio/parere collegato, parere n. 7 del 2023, avente ad oggetto Proposta di Consiglio Comunale numero... Perché ci dovete mettere nelle condizioni di andare alla ricerca spasmodica di atti che poi non riusciamo nemmeno a rinvenire? In tutto questo ometto di chiedere e finisco qui, annunciando anche su quest'atto, non per il contenuto perché io le divise ai miei vigili urbani le farai pure refrigerate per il periodo estivo, ma come sempre per i percorsi amministrativi con i quali caratterizzate i vostri atti. Io per la verità poi su questi atti dimentico sempre di acquisire quelli che sono i pareri delle competenze commissioni, se l'atto è stato licenziato, quando è arrivato in Commissione, ormai vedete ci stiamo così lasciando andare che non facciamo mai più polemica sui tempi di permanenza dell'atto nella competente commissione per l'approfondimento. Ormai la Commissione che è diventata, consentita il termine volgare ma che rende bene l'idea, una gettoniera da un lato e il Consiglio comunale dall'altro lato che è diventato un fastidio, prima si fa, prima votiamo, prima ce ne andiamo. Io annuncio il mio modo contrario a questo atto, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Giustino, la parola la consigliere Affinito, prego.

**AFFINITO GIUSEPPE:** Grazie Presidente, non posso che ricollegarmi per certi versi all'intervento formulato dal collega, consigliere Giustino, componente della seconda commissione bilancio che ho l'onore di presiedere. Vede egregio Sindaco, mi ero riproposto di rinviare all'ultimo capo, che forse è quello tra virgolette più importante, ma non perché questi non siano importanti, ma più rilevante dal punto di vista politico, mi ero riproposto di rinviare tutto all'ultimo capo, per un attimino anche rappresentare le varie dinamiche, però logicamente, anche chiamato in causa dal consigliere sulle commissioni, avverto necessità comunque di intervenire e sottoporre a questo civico consenso, alcune riflessioni. Innanzitutto, come giustamente ha precisato il consigliere Giustino io penso che tutti in quest'aula sono felici nel dare un po' di dignità agli agenti di polizia



municipale che ogni giorno svolgono il proprio ruolo in maniera impeccabile, andando anche oltre quello che è l'orario di lavoro, andando anche oltre all'utilizzo improprio delle delle proprie auto, perché sappiamo che c'è anche carenza delle auto delle pattuglie di servizio e avverto anche la difficoltà, talvolta alcuni agenti perché chiamati da una parte poi chiamati dall'altro lato, non per ultimo l'esperienza di Corso Cesare Battisti che improvvisamente sono venuti correre in piazza per curare un po' di viabilità. Su questo penso che tutto noi vogliamo dare dignità al corpo di Polizia Municipale e dotarli di vestiario refrigerato, come diceva il consigliere Giustino. Lei lo sa

io cerco di essere sempre obiettivo nei miei interventi se da un lato c'è questa necessità dall'altro lato ci scontriamo ancora con queste dinamiche inappropriate ritengo, e talvolta anche inutili nell'approvare una variazione di bilancio in giunta in data 26 maggio 2023, per poi arrivare oggi in Consiglio comunale il 10 luglio, quando sappiamo bene che questi sono atti prettamente di competenze del Consiglio comunale. Ora la norma, il Regolamento di contabilità, il TUEL riserva l'aggiunta di compiere delle variazioni di fronte a determinati atti di motivazioni di urgenza e quindi, avviare quelli che sono gli atti salvo poi ratifica in Consiglio comunale. Ma se io oggi apprendo che comunque è stata fatta una ratifica, una variazione in Giunta a maggio e non sono stati avviati gli atti, quindi i poveri agenti sono rimasti due mesi senza divise e oggi arriviamo in Consiglio comunale, io non capisco perché la Giunta si sia posta il quesito di approvare questa variazione, di adottare questa variazione. Scusate ma non era preferibile fare una proposta di Consiglio comunale a maggio e votarla direttamente a maggio? Penso che attualmente i nostri agenti, forse erano già dotati di divise estive. E anche su questo io non riesco a trovare a trovare un senso ed è chiaro che politicamente anche noi componenti della maggioranza che, ovviamente, esprimiamo sostegno e solidarietà al Sindaco, però poi ci troviamo spiazzati quando giustamente in determinate circostanze vengono fatte eccezioni dal collega dell'opposizione. E noi non possiamo venire sempre in quest'aula e cercare di mettere una toppa da un lato cercare di giustificare dall'altro lato. Perché, Sindaco tutti noi insieme a lei consiglieri e Sindaco, tutti noi facciamo politica sul territorio, prima di fare politica ci mettiamo la faccia. Ed è chiaro che non arriviamo sempre a mettere in difficoltà i consiglieri comunali di maggioranza che, ribadisco, sono qui per rappresentare il sostegno a questa maggioranza, a questa amministrazione però poi c'è un limite a tutto, oggi noi proviamo questa variazione, tra l'altro nel penultimo giorno, approviamo questa ratifica della delibera di Giunta che non ha spiegato i suoi effetti.

Nel frattempo poi ci sarà la pubblicazione dell'atto, arriveremo a venerdì. Quindi lunedì prossimo avvieremo gli atti per la gara, tutto questo per arrivare se non a settembre, forse a fine agosto. Mi domando ma questo è il vestiario per l'anno prossimo o per quest'anno? Un'altra domanda, per il vestiario invernale siamo in regola? Potevamo fare un'unica variazione per prevedere vestiario estivo e vestiario invernale? Non vorrei ritrovarmi il mese di dicembre a votare un'altra variazione adottata dalla Giunta il mese di ottobre, per il vestiario invernali. Quindi Sindaco maggiore..., non voglio di maggiore attenzione perché sappiamo che lei riserva sempre attenzione a questi atti, però cerchiamo di definire un attimino un criterio che possa coinvolgere a questo punto anche i consiglieri comunali che ci mettono la faccia e ci mettono il proprio voto Egregio Sindaco, perché poi anche in maniera approssimativa rinviare un atto precedente, per le rese, sinceramente se da un lato politicamente non so fino a che punto abbia dato delle risposte a delle persone, dall'altro lato espone forse il Consiglio comunale e non la Giunta, il Consiglio comunale a eventuali responsabilità. Quindi ben ha fatto il consigliere Giustino che tra una parola e l'altra ha cercato di motivare il rinvio con una questione diciamo di maggiore approfondimenti, di documentazione che mancava. Però ricordo che delle responsabilità noi ce ne siamo assunti e ci ne stiamo assumendo e ci le assumeremo. Di conseguenza è chiaro che se è il consiglio comunale chiama ad approvare è inutile fare tutti questi rimbalzi di carte, di documenti, di proposte, di delibere, di ratifica, se l'atto è di competenza del Consiglio, mandatelo in Consiglio, poi sarà il Consiglio a decidere. Bene ha fatto a questo punto e ringrazio anche il Collegio dei revisori che ha precisato, anche rispetto ad una nota che la Commissione mi aveva delegato di formulare, per rappresentare che effettivamente senza nulla togliere alla richiesta di parere formato dalla Giunta per i propri per i propri atti che può essere o meno accettata dal Collegio dei revisori come forma di cortesia istituzionale, ma il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, come è sempre successo anche in questa Amministrazione, viene allegata alla proposta di Consiglio comunale. Ma è questo non perché la Commissione bilancio, il consigliere Affinito, piuttosto il consiglio di Giustino, Russo e quant'altro abbiano, in quel momento, preteso di avere una cortesia istituzionale, ma proprio perché siamo consapevoli della responsabilità che ci assumiamo e chiediamo solo il rispetto di quello che è il TUELe quello che è il regolamento di contabilità. poi sul resto lei ci troverà sempre disponibile ad un confronto e ad un tavolo che va un attimino a seguire tutte quelle attività dell'Amministrazione che ad oggi e poi magari approfondiremo nei prossimi capi, che ad oggi stanno trovando come lei ampiamente ha

riferito nello scorso Consiglio comunale difficoltà da parte sua nel confrontarsi con taluni ausiliari che dovrebbero appunto dare un contributo, magari nei fatti come lei espressamente ribadito lo scorso Consiglio comunale purtroppo, non le viene dato. Quindi a questo punto noi consiglieri comunali ci dichiariamo disponibili a comporre un tavolo insieme a lei, per affrontare le varie questioni che hanno necessariamente ricaduta politica sul territorio comunale. Questo sempre perché siamo consapevoli della responsabilità che i cittadini ci hanno dato, siamo consapevoli del ruolo che stiamo svolgendo e vogliamo andare anche oltre, ci vogliamo anche caricare delle responsabilità che talvolta non sono nostre proprio perché Sindaco c'è sempre un dato principale che come lei ribadisce sempre, se c'è questa amministrazione ci sono i Dirigenti; se c'è questa amministrazione ci sono i funzionari e ci sono tutti, poi possono anche restare lì, le Amministrazioni cambiano, però se ci sono incarichi di responsabilità a determinate persone perché questa amministrazione è stata legittimamente votata dal popolo e quindi, siamo qui per ribadire sostegno a lei ma anche per dirle che certe figure in città non le possiamo più fare, certe figure anche nei confronti dei nostri dipendenti non le vogliamo più fare, perché poi ci sarebbe da approfondire anche il capo precedente. Io mi auguro che prima dell'estate ricevono anche i buoni pasto, perché poi leggere che da marzo è scaduta la convenzione quindi significa da marzo non prendono più buoni pasto. Io penso che sinceramente una bella figura in questo come amministrazione comunale non voglio chiamare l'assessore in causa ma come amministrazione comunale certamente una bella figura non ce la facciamo. Quindi anche su quello invece di fare la solita trafila delibera di Giunta e poi non fare gli atti per poi arrivare in Consiglio Comunale, Sindaco noi siamo qui, siamo disponibili, acceleriamo un poco i tempi. Questo vale per questo, vale per i buoni pasto, ma vale per tutto. Noi siamo disponibili però va seguita un attimino meglio tutta la dinamica degli atti della proposta, perché poi non posso neanche consentire che, mi lasci passare anche il termine affettuoso, il povero Presidente del Consiglio il venerdì pomeriggio deve salire al secondo piano, per cercare di capire se gli atti sono passati, non sono passati nelle Commissioni, se le proposte sono pronte, se non sono pronte. Siamo arrivati proprio al paradosso. Lo vogliamo anche fare, in primis il Presidente, però Sindaco a questo punto ci vogliamo assumere anche le responsabilità di quello che facciamo e non metterci la faccia su figure che purtroppo non provengono da noi. Quindi siamo qui, siamo pronti per un tavolo congiunto tra Sindaco e consiglieri comunali, referenti, Dirigenti, funzionari per gestire un attimino quelle che

sono le dinamiche dell'amministrazione comunale, perché io ho i miei dubbi a questo punto che riusciremo anche a portare avanti delle opere del PNRR in questo modo, perché gli interventi sono tanti, capisco che c'è bisogno un attimino di una maggiore attenzione e scrupolosità Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere. La parola al consigliere Caiazzo.

**CAIAZZO ANTONIO:** Ho ascoltato con piacere e l'intervento dell'amico Affinito e sembrava, che Affinito commissaria Pannone mi suggerisce Giustino. Pensavo non proprio commissariato, in qualche modo gli dice commissario dicendo che ad Afragola tutto va male. Tutto non è in regola, ognuno per la sua strada, però lui ovviamente da uomo di maggioranza cerca di mantenere il cosiddetto per carro per la discesa.. Diceva Aniello Baia "avot'n e girano e pazz e vott'n a Giorgio abbasc 'o puzz", mi sembra che stiamo arrivando a questa conclusione, perché purtroppo è inevitabile veramente Sindaco passeggiare per strada e incontrare gli agenti della polizia locale che da lontano a volte sembra un agente e qualcun altro no. Chi ha la pettorina, chi ha la maglietta a chi si è tolta la lettera, veramente è assurda come cosa. Tra l'altro, l'altro giorno c'è stata una persona che è andata in pensione e c'è stata una un accanimento 4-5 agenti si sono attaccati a casa a chiedere la maglietta o altro. Siamo alla follia Assessore, lei ci guarda così, ma benedetti questi consiglieri comunali che stanno lì al loro posto, votano senza intervenire, senza dire una parola, come se tutto andasse bene, come se poi Giustino, Caiazzo, Affinito vivono in un'altra città, invece Afragola è questa. La questione che la Polizia Municipale, immaginate che la Polizia Municipale ferma a qualcuno per strada senza berretto con la pettorina e vuole fare pure la contravvenzione quando tra l'altro dovrebbe cercare di essere istituzionale come come servizio. Assessore Di Palo lei mi guarda così come se io le stessi raccontando delle frottole, sinceramente di frottole agli afragolesi le state raccontando voi, perché la Polizia Municipale, mi consenta con l'affetto che ci lega da 30 anni fa acqua da tutte le parti, fa acqua da tutte le parti, e lei inevitabilmente capisco la burocrazia tante cose rimane secondo me inevitabilmente col cerino in mano, perché è lei in questo momento il responsabile della Polizia Locale, quindi ritorniamo sempre le famose licenze per i Taxi, ritorniamo sempre al piano traffico che non esiste, tutto rimane nelle sue mani ma inevitabilmente Affinito ha completamente ragione. Noi questa variazione di bilancio caro Gennaro, io prima ne parlavo con gli agenti della polizia locali, vorrei astenermi sostenermi in qualche modo per solidarietà perché loro hanno una

maglietta nel periodo estivo, cioè veramente per cercare di mandare un messaggio di solidarietà alla polizia locale. Questo è quando Sindaco ci aspettiamo da lei forse a chiusura del Consiglio Comunale una presa di posizione tutto questo non possa che non succeda più, che cambiamo passo, che cambiamo registro perché sennò l’Affinito di turno... Noi questo non ce lo auguriamo per il bene della città, perché poi dovete amministrare 5 anni, perché se no noi come le vinciamo le prossime elezioni, devi amministrare così male che noi la prossima volta possiamo vincere, perché se siete bravi poi... Quindi noi ci auguriamo che governate 5 anni non in questo modo ovviamente, questa è una battuta però veramente solidarietà alla Polizia locale che lavora in uno stato senza controllo, tutto ognuno per la sua strada non c'è una regola, non ci sta niente è inevitabilmente sono costretti pure a lavorare in maniera indegna. Quindi questo il mio voto di assunzione, veramente un segno di solidarietà nei confronti alla Polizia Locale che viene ogni giorno mortificata da questa classe politica. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Caiazzo.

Si propone al consiglio comunale di ratificare ai sensi dell'articolo 175 comma 4 e dell'articolo 42 del decreto legislativo 267/2000 la deliberazione di Giunta comunale numero 47/2023 del 26/05/2023 avente ad oggetto variazione di bilancio esercizi provvisoria 2001-2023 hanno validità 2023 settore Polizia Municipale settore e culturale e sociale. Per appello nominale.

**Pannone Antonio ( favorevole), Castaldo Biagio (favorevole), Di Maso Assunta (favorevole), Tignola Giuseppina (favorevole), Castaldo Francesco (favorevole), Tralice Sara (favorevole,) Migliore Giuseppe (favorevole), Sepe Maria Carmina (favorevole), Fusco Francesco (favorevole), Affinito Giuseppe (favorevole), Nespoli Chiara (favorevole), Di Maso Gianluca (favorevole), Ausanio Arcangelo (favorevole), Lanzano Antonio favorevole (favorevole), Zanfardino Benito 82 (favorevole) Iazzetta Raffaele (a) Giustino Gennaro (astenuto); Zanfardino Benito 76 (favorevole) Caiazzo Antonio (astenuto) Botta Raffaele (a) Bia Giacinto (astenuto) De Stefano Vincenzo (a) Iazzetta Antonio (astenuto) Salierno Marianna (astenuto) Russo Crescenzo (astenuto). 16 voti favorevoli 6 estensione la proposta viene deliberata.**

**Si propone di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del decreto legislativo 267/2000**

**per alzata di mano. Favorevoli, contrari, astenuti 16 voti favorevoli 6 voti di astensione la proposta viene approvata.**

Passiamo al campo numero 4.

**PRESIDENTE: CAPO N. 4: “Variazioni di bilancio esercizio provvisorio 2021/ 2023 anno validità 2023 trasferimento ai Comuni della Città Metropolitana di Napoli per interventi di piantumazione incremento del Verde ratifica della derivazione di giunta comunale n 48/2023 del 26/05/2023 proposta numero 63.**

La parola all'assessore Silvestro prega assessore.

**ASSESSORE SILVESTRO ANIELLO:** Buongiorno a tutti, buongiorno Sindaco, buongiorno Presidente, segretario, colleghi assessori e consiglieri comunali, al pubblico che ci segue in streaming. Allora parliamo di una delibera della Giunta comunale numero 48 del 2023 del 26/05/2023, l'oggetto è una variazione di bilancio dell'esercizio provvisorio 2021-2023 annualità 2023.

Allora parliamo di una variazione di bilancio che sicuramente non inciderà sia negativamente e positivamente sul bilancio del Comune in quanto trattasi di un finanziamento della città metropolitana che parte da un poco da lontano per cui praticamente avendo erogato circa 164 mila euro, bisogna portare la variazione in bilancio perché questa va presso le casse diciamo vincolate dell'osl per cui la variazione di bilancio ci consente di poter esercitare i lavori già programmati e poi potete proseguire, è stata fatta diciamo una variante perché la ditta già esistente, quindi i lavori attivati e solo che questa variante ci consentiva di modellare di più il progetto, per cui siamo nei termini per poterla fare in quanto faccio presente ai consiglieri comunali che il verde non si può toccare dal periodo di marzo fino a settembre per cui la programmazione ci consente di prendere i lavori a settembre e poter ultimare nell'asse di tempo del 31 dicembre altrimenti perdiamo i finanziamenti della città metropolitana. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie assessore Silvestro, la parola al consigliere Giustino prego.

**GIUSTINO GENNARO:** “A’ vot’ n e girm e pazz e vottn a Giorgio int’ o puzz” il caro Baia Aniello,

Però credo che il Sindaco non ha capito chi è Giorgio, spero che lei abbia chiaro chi è Giorgio. Vedete, la vedo così frastornato e credo che, spero che evidentemente sia

perché... io prendo coscienza dell'età che mi giunge veloce, quindi vado fisiologicamente incontro a quella curva di caduta, vedete stamattina tranne il primo e l'ultimo capo, ci stanno quattro cinque capi che erano ordinaria Amministrazione, più ordinaria non si poteva ma guarda caso su quei capi si sta sviluppando un ragionamento quasi di natura proprio di filosofia amministrativa, di metodi amministrativi e che fanno mettere in evidenza ancora una volta la sciatteria amministrativa, termine che Pannone, ha avuto la capacità di sintetizzare in maniera veramente straordinaria e anche su questo capo nel mentre ne registriamo il calore della città metropolitana che ci invia delle somme per curare uno degli aspetti fondamentali della nostra città e rientrare in quel famoso decoro che purtroppo non abbiamo, cosa accade? Premesso che si registra anche su quest'atto l'assenza del nostro Sottosegretario di Stato, quindi, ma cosa accade? Accade che per fare una variazione di progetto impieghiamo un anno, l'assessore competente mi guarda e mi dice non è così. Io leggo l'hanno scritto loro io purtroppo mi sto a quello che scrivete: i lavori sono stati sospesi per la necessità di redazione di una perizia di variante in data 1 febbraio 2022 con determinazione del 24 gennaio 2023 si approvava la variante con delibera di giunta di giugno luglio 2023 Si stanZIA si prende atto delle scritture contabili un anno e mezzo, un anno e mezzo per mettere a posto le carte e nel frattempo li vedete i nostri giardini in che condizioni stanno, ma stamattina qualcuno forse un giro al Cimitero lo ha fatto, e mi vengono a parlare di decoro urbano, per fortuna non so chi tra La SMA e la ditta della nettezza urbana, La Sma tanto condannato dal nostro Sottosegretario all'epoca di Grillo con tanto di missive e pure qualche interrogazione parlamentare se non ricordo male, oggi contribuisce a dare un poco di decoro a questa città ed evitare che i cespugli della parte di sotto della pianta diventano un tutt'uno con la pianta della parte di sopra, marciapiedi impraticabile a via De Gasperi, a Corso Meridionale, Corso Meridionale sono dichiaratamente di parte lasciamo stare, Ma via De Gasperi che è la strada ha più alta densità commerciale di Afragola continua ad essere abbandonata a se stessa. Un anno per una variante, a questo dirigente poi quando il nucleo di valutazione lo valuta e poi gli 100 su 100, va a finire che non glielo dà il 100 su 100,

Vedete, ho assistito in questi giorni a diverse sollecitazioni, il fastidio non è più la pianta che ti arriva nella finestra e ti dà fastidio, perché ti può portare pure un poco di fresco in questi giorni, il fatto è che da quella pianta ci sta una migrazione di animali piccoli, piccolissimi, media taglia che con i rischi di trovarti in casa e allora siamo costretti a fare una lettera al Comune a chiedere al Comune l'autorizzazione a intervenire sulla pianta del

Comune accedere a un agronomo di farci una perizia su come sarà tagliata, curata e sistemata quella pianta, perché nel frattempo la vostra acclamata incapacità amministrativa sta portando questa città letteralmente sull'orlo di un tracollo quanto a decoro urbano, e direi morale, perché poi da quella mancanza di decoro ne scaturisce un appiattimento inesorabile verso il basso un anno per sistemare delle poste finalizzate a dare dignità alla città, a dare decoro, pulizie, manutenzione non me la voglio prendere con l'assessore quando i fondi non ci stanno non ci sta ma se i fondi ci stanno, il capo dell'amministrazione deve interrogarsi. Prima parlavo di solitudine, lei non c'è nemmeno l'alibi e la solitudine dei numeri primi lei è solo e basta e il dado più drammatico e che questa solitudine che la dovrebbe portare a ragionare con la testa del diligente padre di famiglia del diligente Sindaco la tiene fermo nell'immobilismo più esasperato ed esasperante io farei un consiglio comunale di concerto con la maggioranza per chiedere conto ai suoi assessori che cosa hanno fatto in questi 20 mesi, quanti di questi assessori lei si è trovato nella correzione di un atto ma il supporto di una proposta nella redazione di una proposta corretta, la difesa oltrepassa di una squadra che non funziona non è un principio che ci appartiene, assenti strutturali, incapace di dare alcun impulso al settore che a loro è stato affidato, però lei vive di questa solitudine, forse si alimenta di questa solitudine forse per lei "è più facile" primeggiare in questa mediocrità, e li sto trattando, tacciandoli di mediocrità. Ma è un ragionamento a 360 gradi poi ti viene pure legittimo un interrogativo sono gli assessori che non funzionano o è il sistema che lei si ostina a tenere in piedi che li vuole tenere disinnescati, perché ultimamente mi sto interrogando su questo e poi ne conosco più di qualcuno qualche capacità diciamo così pur non condividendo ce l'hanno, la puoi riconoscere non fosse altro perché qualcosa nella vita hanno fatto almeno qualcuno di loro e allora questa solitudine questa questo accartocciarsi nella consapevolezza di non avere una squadra, non capisco a quale motivazione si rifà. egoisticamente a noi dovrebbe fare sempre piacere questa situazione però purtroppo siamo abituati a ragionare noi sì con la diligenza del buon padre di famiglia, lasciamo da fuori l'egoismo e tentiamo se questa deve essere la minestra tentiamo a meno di spronare questo Sindaco affinché possa in qualche modo riequilibrare ma per se stesso e per la città una squadra di collaboratori all'altezza non c'è da prendersi collera dopo sei mesi, dopo 12 mesi dopo 18 mesi si tira una linea c'è un rendiconto da presentare, io spero che lei nelle prossime ore chiederà il rendiconto ai suoi assessori e prima di votare un atto fondamentale qual è quello del PUC, possa addivenire e a una rimodulazione della sua Giunta e mettere in condizione quella Giunta di difendersi anche il suo PUC, e non invece



di fare la scelta scellerata di tenersi questi, finalizzati al PUC e di cacciarli il giorno dopo, perché poi li peccherebbe appunto di vista proprio umano di essere...

Vedete anche su quest'atto è condivisibile che andiamo a fare una rimodulazione per curare il verde è condivisibile che quest'atto fosse supportato dal voto unanime, di un intero consiglio comunale si tratta di tagliare, speriamo le piante curare le piante da sotto casa mia sotto casa sua passando, speriamo che passate pure sotto casa mia, passando per il resto della città e invece ancora una volta ci dobbiamo scontrare con l'approssimazione, la sciatteria, la superficialità a tratti la deficienza amministrativa ma quanto ci vuole a rimodulare una variante di 160.000 certo non lo può fare l'assessore. Per concludere sono atti che vanno a mettere a posto il bilancio però io non posso condividere i percorsi con i quali questi atti vengono partoriti, aspetto di farmi un'idea, fondamentalmente sono portato a votare contrario, ma non per partito presto perché di questa eccezione ne stiamo sollevando forse dal primo giorno, ci sta che i primi giorni, i primi mesi la voglia, la foga di fare arriva qualche atto raffazzonato, approssimativo e sciatto non ci sta che dopo 20 mesi si fa peggiorando. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Giustino, c'è un chiarimento da parte dell'assessore prego. Va bene dopo interviene adesso ci sono i consiglieri, prego consigliere Affinito.

**AFFINITO GIUSEPPE:** Grazie Presidente, io sarò brevissimo anche perché non voglio entrare nel merito delle riflessioni che sono state avanzate, perché altrimenti crei davvero un po' di confusione in città per la collocazione politica del sottoscritto dice: ma, e allora è meglio che rimandiamo, restiamo sugli atti battuta a parte, però io sento anche il dovere di fare alcune precisazioni, Presidente so che su questo troverò anche il suo gradimento, non possiamo non dare atto dell'origine di questo finanziamento perché poi si è detto tanto, sul verde, sulla manutenzione e quant'altro Però oggi noi facciamo una variazione di bilancio, di un finanziamento che ha ottenuto l'allora amministrazione Grillo e se mi dovete consentire anche di rivendicare con orgoglio quando il sottoscritto e il presidente Biagio Castaldo sedevamo in Giunta quando alcuni consiglieri dell'attuale maggioranza, dell'attuale opposizione erano facevano parte di quella maggioranza quando all'ultimo momento, all'ultimo momento registrata la disponibilità di Città Metropolitana grazie all'autorevole intervento della loro consigliere metropolitano attualmente ricopre ancora quel ruolo Antonio Caiazzo quando avvertì l'ufficio di questa di questa possibilità e quindi velocemente cercammo di progettare un intervento che poteva anche rispondere a

quelli che erano i gradimento dei cittadini, interventi che non fossero limitati soltanto alla manutenzione ma interventi radicali e quindi decidemmo finalmente di affrontare alcune problematiche, qua dobbiamo anche essere sinceri qua la problematica del verde ad Afragola non deriva solo dalla mancanza di fondi ma deriva anche dall'entusiasmo traboccante degli amministratori degli anni precedenti che nel piantumare essenze su marciapiede non idoneo con il caso di corso De Gasperi, Corso Meridionale, Corso De Gasperi che vede la collocazione di essenze che non sono idonee per il marciapiede perché rovinano il marciapiede, perché rapidamente sviluppano erbacce nel nelle zanelle la stessa cosa per corso Napoli che vede quelle magnifiche piante di magnolie che purtroppo non sono idonei per quella collocazione. E allora recitiamo anche che oggi noi ci apprestiamo a varare una variazione che si riferisce a quel tipo di intervento radicale in città non certo perché non era possibile coprire altre voci di finanziamento, quindi un dato va dato, va riconosciuto al sindaco Grillo e all'amministrazione di Antonio Caiazzo che all'epoca portò avanti questo progetto, piuttosto e poi concludo mi auguro che con questa ratifica poi anche qui dovrei fare una precisazione. Ma se da maggio abbiamo fatto l'adozione in giunta ci ritroviamo a luglio con l'approvazione dovete seguire questo intervento partiranno a settembre, ottobre mi auguro che sia il periodo idoneo per alcuni interventi di rimozione di essenze arborei. Quindi su questo su questo un dato va riconosciuto che in un certo qual modo dissesto a parte però l'attività dell'amministrazione è sempre orientata alla salvaguardia dei finanziamenti ottenuti. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Affinito. La parola al consigliere Iazzetta Antonio.

**IAZZETTA ANTONIO:** Non mi dilungherò anch'io sulla tempestività di questi atti però insomma una cosa va evidenziata, se ho ben capito perché poi mi sembra che non sono depositate le famose relazioni che hanno portato per questo cambiamento, insomma questa integrazione, a questa variazione di bilancio, se ho ben capito noi siamo votando una delibera che chiede più soldi per abbattere alberi nell'ambito di un progetto che prevede invece di aumentare gli alberi in città, perché su questa questione insomma c'è poca chiarezza. Tra l'altro su questa questione c'è anche una richiesta di accesso agli atti presentata da Lega Ambiente, richiesta di accesso agli atti che mi pare sia stata presentata oltre un mese fa, però come capita spessissimo a questa amministrazione le richieste di accesso agli atti non sono mai evase, non sono evase quando le fanno i consiglieri comunali quindi certamente non mi aspettavo che fosse evasa ora che viene richiesta da

un'associazione che ne ha tutti i titoli, perché anche nella stessa richiesta di accesso agli atti ha precisato quali sono le motivazioni che hanno spinto la presidente di Lega Ambiente Afragola Giuliana Russo a fare questa richiesta, chiaramente ripeto non mi aspetto che darete gli atti relativi anche alla relazione degli agronomi, dovrebbe essere specificato perché determinate alberi vanno abbattuti perché determinati alberi vanno spostati vorremmo delle certezze sul fatto che questi alberi vengono effettivamente sostituiti, perché la pineta comunale vabbè ormai non è più una pineta, ormai una zona desolata, pericolosa come ci hanno dimostrato alcune denunce fatte alla Polizia nei giorni scorsi, ebbene quello dimostra che ad abbattere gli alberi a togliere gli alberi siamo tutti bravi i va benissimo si fa subito, in poche ore rimetterli invece sembra che sia un'impresa titanica. A tal proposito c'è stato un invito pubblico che vi è stato rivolto dal Segretario, l dal Presidente del circolo del PD di Afragola Francesco Zanfardino che vi ha invitato a partecipare al bando del PNRR per piantumazione dei Verdi nelle città. Mi auguro la scadenza era oggi che il Comune di Afragola abbia partecipato a questo bando per trovare i soldi necessari per piantumare nuovi alberi visto che dite che quello che mancano sono le risorse, ma anche le Risorse il problema è che non volete prestare la necessaria attenzione alla cura del Verde, motivo per cui ci troviamo con alberi abbattuti in giro per la città in diverse zone della città, senza che si sappia mai chi è stato ad abbattere senza che venga punito, chi ha fatto quegli abbattimenti di alberi del tutto spontanei diciamo così nonostante ci sia ci siano tante telecamere che riprendono quello che succede quello in città. Ritornando alla questione dell'accesso agli atti credo che mancando una risposta da parte dell'amministrazione da parte degli uffici alla richiesta dei Legambiente proporrò un ulteriore interrogazione. A tal proposito ricorderò al Presidente del consiglio che ci sono già 7 interrogazioni che aspettano di essere discusse in aula a questo punto sto dicendo ai colleghi ne presentiamo altri tre, forse alla decima interrogazione si farà Consiglio Comunale. Grazie

**PRESIDENTE:** Consigliere Caiazzo. Prego.

**CAIAZZO ANTONIO:** Io prima ho fatto vedere Sindaco all'assessore Silvestro un messaggio che mi è arrivato a pochi minuti fa da un cittadino afragolese che mi scrive l'ho fatto vedere è vero? Mi dice: Buongiorno assessore, non so perché mi chiama assessore, si può fare qualcosa per tagliare questi rami che stanno invadendo il mio balcone portando mosche e zanzare. Grazie. Aspetto una vostra risposta. Io gli ho scritto guardati il

Consiglio Comunale, in modo che voglio dire, perchè qua pare che se tu vai a dire alle persone che da marzo a settembre non si può intervenire ed è pure una cosa voglio dire tra l'altro giusta, ma ovviamente ci dovrebbe essere un po' di prevenzione per far sì perché questo afragolese Sindaco se lei vede le immagini ha proprio il balcone con i rami che entrano dentro casa sua, che cosa deve fare l'afragolese, si affaccerà di sua spontanea volontà si affaccerà con un seghetto e taglierà è questo l'idea di decoro urbano che noi, ma soprattutto voi volete dare alla città.

Tra l'altro voi ci mettete sempre in quella grande difficoltà, come diceva l'assessore Affinito noi a questo bando abbiamo lavorato nella passata amministrazione e ovviamente tra altre cose poi la colpa è della politica che non controlla ma voglio dire ci sta pure un poco la macchina burocratica perché dei fondi che sono arrivati nel 2020 ad oggi ancora a parlare di fondi del 2020 è davvero mortificante e tra le altre cose Sindaco, ogni cosa pure l'assessore parla sempre di Comune in dissesto, che i fondi non ci stanno, assessore lei dovrebbe cercare di inventarsi qualcosa perché poi dall'altro lato qua sembra che noi siamo quelli che lanciano le frecce contro l'amministrazione anche perché dall'altro lato nessuno si alza e dice una parola, oggi vediamo a Gianluca Di Maso per esempio, ci farebbe piacere sapere da consigliere di Maso lui che cosa ne pensa del verde pubblico della città di Afragola. Abbiamo tralasciato alla polizia locale perché se da un lato la polizia locale fa acqua da tutte le parti mi consenta all'amico assessore Aniello Silvestro un verde molto vecchio soprattutto nei periodi estivi perché mosche e zanzare entrano voglio dire con il benessere dell'amministrazione comunale entrano invadono le case degli afragolesi ci sarebbero mille alternative, ci sarebbero delle graduatorie per i percettori di reddito di cittadinanza che potrebbero darci una mano in questo senso ci sarebbero come diceva bene il consigliere Iazzetta i fondi del PNRR che possono partecipare i comuni singoli oppure in forma associata, ci aspettavamo da lei dalla vostra amministrazione un progetto, per le strade di Afragola ci sta erbacce dappertutto si va in pineta e non ci si trova un albero, il problema è che poi vediamo dall'altro lato che si fanno delle corse a fare i bandi per i dirigenti nonostante non avevi il parere favore del Ministero, cioè su quello che a voi interessa il vostro core business quello che vi sta a cuore fa delle corse vi fate arrivare i piedi dietro la testa per portare a casa i complimenti per cercare di dire all'amico avvocato che adesso esce il bando per fare il dirigente per fare il 110, quello che a voi interessa non ci sono limiti, io capisco tutte le difficoltà di questo mondo ma dall'altro lato non ci sta un interesse per la materia non ci sta a dire: consigliere facciamo una cosa la quarta commissione possiamo lavorare insieme a presentare un progetto di

riforestazione insieme tutti i consiglieri cioè c'è proprio veramente un una discrasia tra il lavoro dell'amministrazione con quello del consigliere comunale, cioè potete inventarvi qualcosa tra l'altro La Sma ma anche la Città Metropolitana quella con la collaborazione della Cooperativa Primavera terza, che una volta al mese perlomeno stiamo cercando di dare una mano, stiamo cercando di dare una mano, abbiamo dato una mano nel cimitero, abbiamo fatto il giorno prima della gara podistica abbiamo cercato nel nostro piccolo di dare una mano, però vedi il nostro accanimento terapeutico il nostro lanciare le frecce contro l'amministrazione e dall'altro lato però la cosa che a me mi dispiacerebbe se fossi parte dell'amministrazione che non si alza nessuno dalla parte della maggioranza e spende una parola di conforto io immagino dopo di sentire l'intervento dell'amico Gianluca Di Maso nel dire Antonio tu ti stai sbagliando hai detto una serie di cavolate perché noi stiamo facendo questo per cercare di risolvere il problema invece niente, vedo un totale disinteresse la nostra polemica resta polemica quei pochi cittadini di Afragola che si vedono il consiglio comunale resta una polemica poi domani punto a capo ma intanto però a casa dell'afralesolese, il ramo cresce sempre di più le zanzare entrano sempre più in casa e voi concentrati a più non possa fare assunzioni a fare bandi per assumere per assumere 110 quindi le vostre cose il vostro Core business vi a cuore, l'interesse per la città ovviamente lo rimanete alle polemiche del consiglio comunale. Grazie

**PRESIDENTE:** Prego consigliere Affinito.

**AFFINITO GIUSEPPE:** Sì sono solo una precisazione in merito c'è il consigliere Caiazza ha dato uno spunto, nella relazione istruttoria si tratta logicamente si percorre la crono-storia di questo finanziamento e quindi si dice che i lavori riferiti a questo progetto perché poi pensavo che ancora dovessero partire i lavori hanno avuto inizio il giorno 26 gennaio 2022 poi sospesi a fronte di una perizia di variante perizia di variante che però ho letto è stata approvata a gennaio del 2023 e rispetto questa variante rispetto a questa sono ripresi ulteriormente i lavori quindi qua parliamo di una variazione di bilancio con lavori già in corso d'opera, e però poi vedo che alla fine mi dicono che in data 24 Marzo 2021 la Città Metropolitana determinava l'erogazione del l'importo pari a 50% e finanziamento pari ad euro 164.000.529,61, somma che rientra nella cosiddetta quella che noi chiamiamo comunemente cassa vincolata, di competenza dell'OSL. Ma questa cassa vincolare è stata formalizzata cioè tutti questi importi riferiti alla cassa vincolata è stata

formalizzata dall'OSL è tenuto a formalizzare cioè oggi chi ci dice che queste somme diciamo come dire, io ufficiosamente lo immagino perché trattasi finanziamenti esterni però se mi scrivono che comunque è stato erogato un importo a marzo 2021 che di competenza dell'OSL, noi abbiamo una deliberazione dell'OSL che dice è perfetta andate avanti e la possiamo legare a questa delibera e l'assessore che facendo affermativo la possiamo legare questa dichiarazione dell'OSL, perché non pensi che è formalizzata la cassa vincolante assessore. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consiglieri Affinito, l'assessore era il caso di farlo rispondere per ultimo magari nel suo intervento non ci sono richiesta allora prego assessore.

**ASSESSORE SILVESTRO ANIELLO:** Allora Giusto per essere più chiaro e preciso, partendo da qualche intervento che ha fatto qualche consigliere comunale amico nel senso che la città almeno per il Sottobosco è tutta pulita Corso Meridionale anche se qualcuno si ritiene di parte è stato pulito sette otto giorni fa, via De Gasperi è stato pulito via sette, otto giorni fa tutta la zona della Nunziatella per capirci, corso Napoli ci arrivo un attimo solo, adesso stanno lavorando a via Amendola dopodiché andranno anche a Corso Napoli perché ci sta un crono programma che alla fine dovrà tagliare l'erba per tutta la città, si è ritenuto opportuno andare su determinate zone perché erano più vistose i sottobosco di Corso Meridionale erano diventato troppo grandi sottobosco di via De Gasperi la stessa cosa nella periferia della città un poco per volta ci stiamo arrivando, tengo sempre a precisare che questi sono aiuti che ci danno non perché teniamo soldi il dissesto è sempre lo stesso però ci sono delle società che ci danno una mano tipo la Velia, tipo la Sma Campania si, hanno il comodato d'uso, però voglio dire non per essere polemico ma ci sono determinati giorni che devono venire e non per tutto l'anno, poi per quanto riguarda il Cimitero è stato tagliato l'erba 15 giorni fa poiché purtroppo abbiamo avuto un periodo piovoso e poi soleggiato chissà che praticamente l'erba cresce prima, ma ci ritorniamo ci torniamo un'altra volta senza ombra di dubbio. Quindi voglio dire qualcosa si sta facendo con qualche difficoltà ma stiamo cercando di dare delle risposte per quanto riguarda invece il taglio di alberi che entrano animali di piccola taglia mezza taglia, purtroppo come ho già detto prima dal periodo di marzo fino a settembre non possiamo tagliare gli arbusti perché ce lo vieta la legge ce lo vietano tante categorie nonostante ciò abbiamo messo in campo una gara che già è stato sorteggiata, adesso sarà sul già sta, tutte queste storie burocratiche per poter cercare di tagliare le piante che stanno crescendo troppo dal mese di

settembre in poi, invece per quanto riguarda il finanziamento di Città Metropolitana come ripeto non andiamo ad incidere negativamente positivamente sul bilancio perché 164000 già ci sono stati accreditati ci dovranno accreditare altri 164 che non serviranno che non serviranno sicuramente per tagliare le piante della città ma per un progetto ben definito. ripiantare, prendere le piante magari se è possibile portarli in zone dove potrebbero crescere tipo la Pineta o la Pineta delle Salicelle dove ci sta lo spazio per poterle piantare, fermo restando che noi teniamo una relazione dell'agronomo dove ci dice che questa ripiantumazione potrebbe creare dei problemi di natura visiva per le piante nel senso che potrebbero morire invece di poter crescere, però purtroppo questa è una responsabilità che ci siamo presi senza ombra di dubbio, dove ci sono le piante che praticamente hanno sollevato i pavimenti da terre che qualche consigliere comunale ci mostrava, ci metteva in evidenza queste cose, stiamo cercando di intervenire proprio su questa strada per piantumare e eventualmente se è possibile fare pure il manto, quindi come voglio ben dire questo amministrazione non è che sta a dormire è vero che capisco il gioco delle parti dell'opposizione, che deve mettere il dito nella piaga, però voglio dire chi sta da quest'altro lato non è l'ultimo arrivato o che praticamente si deve prendere solo insulti. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie assessore. Assessore si limita al suo intervento senza entrare in merito ai consiglieri. Grazie. Prego consigliera Tignola.

**TIGNOLA GIUSEPPINA:** Sinceramente capisco tutto però ovviamente cerco sempre di analizzare le cose in maniera dettagliata sarà il fatto che comunque sono una tignosa ovviamente vorrei soltanto dire che tra la pandemia, tra il dissesto, tra una carenza di organico in questo Comune, tra un Segretario lasciato solo, gli assessori che cercano di fare quello che possono fare, il sindaco ragazzi io sto facendo un'osservazione ognuno ha i propri punti di vista questa è democrazia queste democrazia consigliere Caiazzo. Allora io cerco di analizzare in maniera dettagliato il tutto noi lavoriamo con affanno lavoriamo sotto organico si parlava dai tavoli dell'opposizione che quando ci interessa di assumere noi corriamo ma io mi chiedo e mi domando ma se non c'è forza fisica personale noi che cosa possiamo portare avanti? Se non c'è un funzionario che ci porta avanti un progetto o che ce lo diciamo lo va a redigere per poi cercare finanziamenti ma il suo progetto va da solo, ma mi sembra che non capite la situazione in cui attraversa questa amministrazione che probabilmente paga lo sfotto di essere stata quella che ha ripulito ciò che è stato

affondato per decenni questa amministrazione c'è bilanci dove i consiglieri alcuni consiglieri dell'opposizione che prima si trovavano da quest'altro lato risiedono in questi banche da oltre 10 anni non capisco perché poi tutta sta scienza nasce nel momento in cui siedono dall'altro lato mi chiedo ma quando loro stavano a questo lato qua tutte queste idee non gli pervenivano cioè o erano attratto da altro, ma questo sono domande che poi trovano risposta direttamente dalla cittadinanza. E' chiaro che Afragola vive un momento di poco decoro ma questo lo sapevamo, lo sapevamo nel momento in cui abbiamo votato il dissesto abbiamo messo su una bilancia quello di fare un'amministrazione veritiera un'amministrazione trasparente rispetto a quello che è stato fatto negli anni precedenti bilancio tutti a posto buchi esagerati si andavano a prendere voci così per fare poi sotto la campagna elettorale quello che vedeva la cosiddetta suocera.

Questo è stato fatto per questo lungo periodo potevamo fare la stessa cosa ma noi abbiamo deciso di mettere un punto e cominciare da capo con tutte queste difficoltà. Allora secondo ci stiamo accingendo a risanare un po' diciamo la struttura amministrativa con le assunzioni con scorrimento delle graduatorie, per cercare ovviamente di dare risposta che non è soltanto nella vostra sensibilità noi abitiamo la stessa medesima sensibilità ma conoscendo i ritmi della burocrazia conoscendo i nostri problemi fino in fondo ma come le conoscete pure voi ecco il gioco il gioco delle parti che voi vi mettete là e parlate, è bello saprai fare io la stessa cosa, ma sinceramente cerco di impegnare le mie energie a confrontarmi con il mio gruppo e con l'amministrazione cercare di risolvere qualche problema per noi già è tanto quello che stiamo facendo, il verde sì ho visto il cimitero sei in condizioni pietoso, però poi non è che possiamo gestire il clima so che comunque è stato è stato fatto già un intervento, e lo sai che non si può fare tutti i giorni caro Giustino, poi si parlava dei socialmente utili ma i socialmente utili che cosa fanno si mettono con le seghe ma con il rischio che questi si fanno male e poi non abbiamo nemmeno in che modo pagare ma non diciamo assurdità, noi sicuramente siamo in ritardo ma siamo pure quelli che stanno cercando che quel poco che c'è di porre in essere il miglior modo le nostre energie per cercare una risposta ci faremo i conti fra un paio d'anni e ci sarà sempre la cittadinanza che giudicherà se abbiamo fatto bene se abbiamo fatto male. Se abbiamo fatto bene probabilmente ci ritroveremo in questo modo, se abbiamo fatto male ci troveremo in maniera diversa che saremo pure noi molto bravi poi a due anni dopo una pandemia, un dissesto, e quando andranno a metterci là oh non hai fatto questo non hai fatto quell'altro, dimenticando che poi siete amministratori di lunga data e conoscete bene i meccanismi di una pubblica amministrazione.



**PRESIDENTE:** Prego consigliere Tignola. Prego consigliere Caiazzo.

**CAIAZZO ANTONIO:** Nel ringraziare la consigliera Tignola che ci ha augurato una vittoria elettorale, io mi aspettavo dalla difesa ad oltranza dell'avvocato Tignola e mi aspettavo una proposta, come uscire da questa situazione, invece lei difende l'amministrazione senza entrare nel merito perché voi siete un'amministrazione trasparente sotto gli occhi di tutti che il verde è in condizioni disastrose, basta andare sui social basta andare sul gruppo del consiglio comunale, il consiglio di Giustino ha mandato le foto live dal Cimitero, e quindi voglio dire c'è poco da fare, c'è poco da difendere che ben venga l'avvocato Affinito che dice tutto va male, perché non c'è programmazione, non c'è visione, non c'è richiesta di fondi è meglio l'avvocato Affinito, quindi tra i due avvocati mi deve consentire l'avvocato Tignola, preferisco l'avvocato Affinito perché se fosse un giudice perlomeno l'avvocato Affinito difendendo il suo assistito ha messo inevitabilmente le sue colpe. Qua c'è in mancanza di programmazione, mancanza di visione ma se lo immagina lei lo stadio San Paolo che deve essere cura sempre perché poi l'assessore Silvestro pare che ci abbia fatto una cortesia, quando va a tagliare le piante lei non fa una cortesia a nessuno, decoro urbano significa che le piante devono essere tagliate sempre, cioè i ci deve stare la programmazione degli interventi, poi dopo sembra che ci ha fatto un piacere e poi magari va sul posto a vedere gli operatori che tagliano le piante, lei non sta facendo un piacere a nessuno, sta cercando di fare perlomeno il suo dovere anzi non lo fa, perché non deve permettere che le piante arrivino a due metri di altezza, manca la programmazione e l'intervento dell'avvocato Tignola non fa altro che mettere benzina sul fuoco perché fa una difesa ad oltranza, forse in virtù di un azzeramento di Giunta o di quant'altro dell'amministrazione ma non piglia come ha fatto l'avvocato Affinito consapevolezza di un disastro amministrativo in atto in mancanza di programmazione futura, perché io scommetto che l'anno prossimo nella primavera prossima estate prossima saremo punto a capo, che cosa si aspettavamo da questo consiglio comunale, che cosa ci aspettavamo dall'avvocato Tignola, consigliere Caiazzo mi assumo la responsabilità che nella prossima estate Afragola avrà un decoro pubblico normale come tutte le altre città, non arriva questo da voi dall'avvocato Tignola, dall'assessore, dal Sindaco, perché qual è il problema qual è l'accanimento verso il decoro urbano, perché l'anno prossimo saremo punti a capo senza una programmazione, senza una strategia, senza mettere in campo qualcosa di serio, saremo sempre a rincorrere, e ricevere

messaggi di tagliare l'erba di qua, e l'erba di là, c'è bisogno di una programmazione fatela lo dovete fare, no non ci sta una programmazione io a settembre caro assessore Silvestro, ma ci siamo posti la domanda come apriranno le scuole visto che stanno crescendo pure le piante nelle scuole ce lo siamo posti? Allora facciamo la scommessa che a settembre ritorneremo in aula e abbiamo quel preside o quella maestra o il papà di quella alunno che ci chiamerà e a dire bisogna tagliare, bisogna programmarlo lei oggi mi sa dire quando La Sma quando i vostri operatori entreranno nelle scuole elementari a tagliare l'erba? Immagina lo stadio San Paolo prima della prima di campionato c'è qualcuno che va a fare manutenzione immagino di sì, e immagino che prima del primo giorno di scuola lei debba dire oggi un crono programma, una data certa, quando può essere il programmazione seria non è la difesa oltranza inutile ridondante dell'avvocato Tignola, la programmazione significa che lei oggi viene in aula e dici noi a settembre taglieremo l'erba in tutte in tutte le scuole perché il 10 agosto, il 20 agosto, il 30 agosto andiamo a fare gli interventi nelle scuole, manca la programmazione e manca la voglia di dare una mano alla città. Grazie.

**PRESIDENTE:** Prego consigliera Salierno.

**SALIERNO MARIANNA:** Si salve Buongiorno. Allora ehm io con l'assessore Silvestro mi sono interfacciata più di una volta, anche l'anno scorso rispetto a quelle che sono le esigenze del verde cittadino. Fermo restando che secondo me è importante capire rispetto al quesito che poneva al consigliere Affinito della cassa vincolata perché effettivamente se non abbiamo formalizzato ogni passaggio anche rispetto a quelli che sono le voci previste, appunto voglio dire è importante nella legittimità dell'atto di questa variazione capire effettivamente se è stata ratificato o meno questa cassa vincolata. Detto questo io purtroppo devo sempre evidenziare così come hanno anche gli altri, ma ovviamente anche la stessa maggioranza dagli interventi non si evincono sicuramente dei “sostegni” rispetto a quello della gestione del verde, io non so se è un problema, secondo me va distinto quale diciamo è il tipo di responsabilità, vogliamo parlare della politica, probabilmente voglio evidenziare che per due mesi questa Giunta nel periodo che quando andavano programmati i lavori, appunto di programmazione del verde, probabilmente questa Giunta avevano le deleghe in bianco, quindi posso immaginare che probabilmente un disinteresse della politica è dovuto da una forza maggiore, volute sempre dalla politica attenzione, ma è impensabile che il Sindaco con tutto quelle deleghe che aveva

concentrato non so questo poteva pensare anche a una calendarizzazione, però allora mi viene in mente quale è il dirigente, il valore del dirigente che dovrebbe in qualche modo visto che la politica va e viene, oggi ci trova alla maggioranza domani ci trova all'opposizione, posso immaginare con dirigente sappia quello che possa servire a casa sua, visto che passa la maggior parte del suo tempo e visto che magari voglio dire sa bene quello che serve ad una città in modo ordinario perché noi stiamo parlando della ordinarietà.

Si parlava di quartieri, quartiere dei Gasperi, via Sicilia non è un problema solo di sotto bosco, è un problema di completo abbandono non c'è pulizia delle strade, non c'è alcuna attività di riserva di quello che sono le erbe ma nemmeno rispetto a quello che sono proprio le elementari voglio dire... Presidente perdoni non riesco a completare.

Quindi sono tutti delle dimostranze da sempre fatto, manca personale, io ricordo circa più di un anno fa, aveva interrogazione rispetto all'impiego dei percettori del reddito di cittadinanza di impiegarli nei cosiddetti PUC, mi fu data risposta erano stati dati nel progetto del verde, dopo un anno effettivamente questo non è mai partito questo progetto, perché mancavano gli elementi necessari per poter valutare questa cosa, stiamo parlando di gennaio febbraio 2022, pre-dissesto, com'è possibile che non si riesce a fornire a degli operatori quanto necessario, com'è possibile che quanto previsto nell'epoca bilancio anche delle politiche sociali, perché voglio ricordare che all'epoca percettori erano gestiti dalle politiche sociali, com'è possibile che quanto destinato alle politiche sociali è stato distratto in altro e non è stato consentito a chi doveva sposare la mission verde non è stato portato in essere. Allora sono delle cose che noi possiamo dire c'è la carenza di personale, c'è un problema di tempistiche, però c'è anche la volontà probabilmente di farsi prendere dall'ansia di portare avanti qualcosa. E' interessante sapere anche questi lavori di piantumazione effettivamente come avanzava il consigliere Iazzetta, quale era la relazione dettagliata rispetto a questi lavori da fare visto che parliamo di variante con questo concludo. Grazie.

**PRESIDENTE:** Prego consigliere Iazzetta

**IAZZETTA ANTONIO:** Presidente più che altro faccio dichiarazioni di voto perché generalmente sulla ratifica delle delibere tendo ad astenermi in questo caso qua, voterò contrario e voglio motivare il mio voto contrario. Presente Però se la smettiamo con questo chiacchiericcio in aula forse è preferibile.

Allora dicevo, il mio intervento solo per la dichiarazione di voto che come dicevo generalmente sulle ratifica di delibera di Giunta tendo ad astenermi, però in questo caso qua non posso astenermi ma devo necessariamente votare contrario perché non ci sono stati chiarimenti che avevo chiesto sul fatto se è vero che questa variazione di bilancio nei fatti porterà ad una diminuzione del verde in città, con soldi che città metropolitana ci ha dato per aumentare il verde in città, non è chiara questa cosa, quindi manca anche tra gli allegati alla redazione degli agronomi sugli alberi che andrebbero abbattuti o spostati, in più manca anche la questione della mancanza del parere segnalata dal consigliere Affinito, credo sia una cosa abbastanza seria e quindi non abbiamo avuto risposta in questo caso qua così come abbiamo avuto risposta anche sulla questione del bando del PNR mi permetta una battuta, questa volta mi rivolgo al Sindaco, è arrivato in aula il presidente del circolo del PD di Afragola, un piccolo presidente di provincia, di un partito deve segnalare che c'è un bando in scadenza oggi, ma voi ci avete un vice-sindaco che è Sottosegretario di questo Governo che ha la delega per PNRR, non ve le segnala queste cose che potevamo avere quei famosi soldi di cui lamenta la mancanza l'assessore quando si parla di gestione del verde, aveva la possibilità di avere dei soldi per piantumare un po' di alberi in giro per la città, la vice-sindaca neanche questo gli ha detto Sindaco. Grazie.

**PRESIDENTE:** Prego consigliere Affinito.

**AFFINITO GIUSEPPE:** Sì grazie Presidente, devo intervenire giustamente perché il consigliere Galeazzo, in maniera simpatica, ha un attimino travisato quello che sono state le mie parole, consigliere Caiazzo vede, io non ho detto che qui va tutto male, anzi quello che manca questa amministrazione purtroppo è il quotidiano e in alcune circostanze il dissesto ha inevitabilmente influenzato quelle che sono le attività amministrative giornaliere, peraltro verso invece c'è il mancato interesse da chi deputato dal Sindaco a coordinare e seguire alcune tematiche, ma quella è altre alcune un'altra storia, quello che chiedo scusa, quello che proprio non manca a questa amministrazione e la lungimiranza e la visione e penso anche un po' il coraggio, perché è sotto gli occhi di tutti che comunque in due anni anzi in 20 mesi di amministrazione il Sindaco Pannone con la sua maggioranza ha affrontato quelle che erano tematiche importanti che ahi varie amministrazioni precedenti hanno rinviato, c'è un'amministrazione che rispetto a problemi storici di questa città trascurando per certi versi il quotidiano ha invece immaginato da qui a qualche anno una soluzione radicale, l'assessore Silvestro, che diciamo talvolta si lascia prendere la

mano con qualche risposta che poi suscita la reazione immediata e anziché poi dare la risposta concreta al quesito si lascia affettuosamente mi sto permettendo, proprio perché lo conosco c'è stima, con affetto e amicizia invece di dare la risposta immediata, vedi ci sono stati molto interventi che richiamano l'attenzione sullo stato del Verde ad Afragola ma è notizia di pochi giorni fa, il sorteggio di una gara di manutenzione del verde, certo non è la soluzione a tutti i mali però è chiaro che da qui a qualche giorno riusciremo a dare una risposta immediata, quindi forse tra le varie risposte che bisognava dare questa era l'unica che andava evidenziato, le risposte ci sono l'unica cosa che non mancherà è il diserbo e l'ordine del verde all'interno delle scuole per l'inaugurazione dell'anno scolastico e questo lo dobbiamo necessariamente al nostro Sindaco e su questo ha sempre un occhio di riguardo, lo dico proprio per evitare di essere equivocado per il suo interesse in maniera giusta che ha per quelle che sono le realtà scolastiche che formano, le anche le Chiese che formano logicamente a classe dirigente di domani, per invece affrontare in maniera radicale, consigliere Caiazzo lei si distrae facilmente.

Per dare una risposta radicale al problema lei sa bene che con l'approvazione del nuovo piano industriale dei rifiuti noi abbiamo deciso di affrontare in maniera radicale la questione del Verde, evitando di rincorrere l'affidamento o la gara di turno per risolvere un problema di un periodo piuttosto che un altro, e quindi lo abbiamo inserito in quella che er il piano industriale dei rifiuti, proprio per concentrare il momento dell'intervento sia del diserbo del marciapiedi e sia logicamente quella che sono le potature degli alberi in maniera economicamente certo vantaggiosa per l'Ente perché sappiamo bene che per come è stato strutturato il Piano Industriale dei rifiuti dall'aggiudicazione di quella gara, la manutenzione del verde costerà molto, molto meno a questa ente rispetto agli anni precedenti e ritengo certamente con risultati molto più, molto più egregi. Ci tenevo a precisare queste due cose proprio perché, non ho perfettamente detto che questa amministrazione va male, è chiaro che certe cose vanno necessariamente rettificato, va detto il Sindaco negli interventi precedenti certe cose vanno rettificate qualcosa lo dobbiamo la dobbiamo recuperare però sulla visione di città penso che su questa abbiamo dato già prova in 20 mesi di essere gran lunga sulla strada giusta. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Affinito. Prego consigliere Di Maso.

**DI MASO GIANLUCA:** Buona sera a tutti, Grazie Presidente, un saluto alla Giunta e a tutti i consiglieri e pubblico che ci segue da casa. Io accolgo con favore diciamo questa

rivisitazione anche del verde e dei fondi, attraverso l'impegno che ci mette l'assessore, perché comunque è molto sensibile sul tema. Io volevo fare semplicemente pure un invito assessore, lo dico qua perché questo comunque è una sala dove si forma il dibattito e poi è sana democrazia proprio per una sensibilità che lei esprime in questo tema, girando per Afragola ci sono molti alberi, che sono arrotolati ancora come i festeggiamenti dei nastri, delle strisce del Napoli. Insomma, quando li vedo un po' mi manca l'aria, perché immagino che se mi trovassi io al posto di quegli alberelli e senza potermi muovere ed è senza poter stare niente è un po' diciamo brutto. anche perché sono pervenute molte segnalazioni perché sono molti alberi che sono praticamente tutti avvolti da questi nastri azzurri, i festeggiamenti si sono ultimati a breve inizierà un nuovo campionato e penso che ci si può intervenire per togliere questi nastri, a questi alberelli. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Di Maso.

Si propone al consiglio comunale uno di approvare la relazione istruttoria che precede che qui si abbia per integralmente trascritta; due di ratificare ai sensi dell'articolo 175 comma 4 e dell'articolo 42 del decreto legislativo 267/2000 la deliberazione di Giunta comunale n 48/2023 del 26/5/2023 aventi ad oggetto variazione di bilanci esercizio provvisorio 2021 2023 ha annualità 2023, trasferimento ai comuni della Città Metropolitana di Napoli per interventi di ripiantumazione e incremento del verde”.

Metto in votazione il capo per appello nominale: Pannone Antonio (sì), Castaldo Biagio (sì), Di Maso Assunta Antonietta (sì), Tignola Giuseppina (sì), Castaldo Francesco (sì), Tralice Sara (sì), Migliore Giuseppe (sì), Sepe Maria Carmina (sì), Fusco Francesco (sì), Affinito Giuseppe (sì), Nespoli Chiara (sì), Di Maso Gianluca (sì), Ausanio Arcangelo (sì), Lanzano Antonio (sì), Zanfardino Benito '82 (sì), Iazzetta Raffaele (a), Giustino Gennaro (a), Zanfardino Benito '76 (sì), Caiazzo Antonio (astenuto), Botta Raffaele (a), Baia Giacinto (astenuto), De Stefano Vincenzo (a), Iazzetta Antonio (no), Salierno Marianna (no), Russo Crescenzo (astenuto).

**16 voti favorevoli, 2 voti contrari, 3 astenuti - La proposta viene deliberata.**

Metto in votazione il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs 267/2000, per alzata di mano. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

**16 voti favorevoli, 2 voti contrari, 3 astenuti, la stessa votazione di prima, approvata l'immediata eseguibilità.**

Passiamo al capo numero 5

**PRESIDENTE\_ CAPO N. 5: “Lavori di rifacimento del tratto fognario e riqualificazione del tratto stradale di via Roma – Rifacimento allacci e riqualificazione di via Cesare Battisti – Ratifica della deliberazione di Giunta comunale n. 64/2023 DEL 27.06.2023 – Prop. n. 62”.**

Reazione l'assessore Giuseppe Catalano, prego assessore.

**ASSESSORE CATALANO GIUSEPPE:** Buongiorno Presidente, Sindaco, Giunta, consiglieri e pubblico che ci segue da casa.

La deliberazione di G.C. n. 64/2023 ad oggetto:”Lavori di rifacimento del tratto fognario e riqualificazione del tratto stradale di via Roma - rifacimento allacci e riqualificazione di via Cesare Battisti”, dove dal combinato disposto dell'art. 163 comma 7 del TUEL e e l'art. 175 comma 4 del D.lgs 267/2000, è possibile che le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo, ovvero dalla Giunta, fatto salvo la ratifica del Consiglio entro 60 giorni o entro il 31 dicembre, qualora il termine sia successivo alla data indicata.

Ora per quanto riguarda la variazione di bilancio in oggetto è necessaria ai fini del completamento dei lavori che riguardano due arterie, due strade principali della città, riguardavano dei lavori che sono iniziati nel lontano 2021 e che sono stati sospesi e ripresi più volte; in particolare si tiene a precisare la volontà da parte dell'Amministrazione nel far completare, nel far espletare questi lavori il prima possibile. Infatti basti pensare anche alla velocità con la quale è stata portata in un Consiglio questa delibera, solo dopo pochi giorni, e vi è un verbale di ripresa dei lavori sottoscritto il 22 giugno, all'interno di questo verbale è presente il RUP, sottoscritto ovviamente al RUP, dall'impresa aggiudicataria, ovvero l'Edil Fergi, dalla direzione dei lavori il geom. Vasaturo, il coordinamento di sicurezza l'architetto Napolitano. Ora per quel che si dica, per quanto riguarda questi lavori gli assessori, in particolare il sottoscritto e l'Assessore alla Polizia Municipale, l'assessore di Palo, quotidianamente verificano la corretta esecuzione di questi lavori. Poi la mancata comunicazione tra i vari uffici, in particolare tra l'Ufficio Tecnico e l'Ufficio della Polizia Municipale, ha creato sicuramente dei disagi alla città quando è stato predisposto la chiusura di entrambe le strade contemporaneamente, dove perlomeno il dirigente competente doveva comunque adottare un piano di viabilità alternativo,

magari anche il piano alternativo sicuramente avrebbe creato dei disagi, ma sicuramente era loro onere e dovere fare questo.

Detto ciò si era provveduto a chiudere entrambe le strade perché in questo verbale di ripresa dei lavori sottoscritto il 22 giugno 2022, il RUP, ovvero l'ingegnere Boccia, stabiliva in 67 giorni naturali e consecutivi la proroga dei lavori, con l'ultimazione degli stessi previsti per il giorno 31 agosto 2023. Pertanto, si pensava che in questo periodo estivo dove sicuramente la città è meno trafficata, c'è meno traffico, di chiudere entrambe le strade, quindi sicuramente far sì che per l'inizio dell'anno scolastico entrambe le strade fossero completamente riqualificate, e dare così alla città quest'opera finalmente ultimata. Più volte, dal verbale è possibile costatarlo, sono stati sospesi lavori per cause diverse, in primo momento i lavori erano stati sospesi per crisi nazionale, per il reperimento dei materiali, con nota del 3 maggio 2022;

poi è stato di nuovo disposto una sospensione il 21 ottobre 2022; poi una nuova sospensione dei lavori il 9 giugno 2023 per il Santo protettore della città. Quindi l'Amministrazione ha come unico obiettivo quello di completare i lavori il prima possibile, per questo si è provveduto a fare questa operazione di bilancio velocemente affinché venga completata l'opera.

**PRESIDENTE:** Ringrazio l'assessore Catalano, la parola al consigliere Caiazzo Antonio.

**CAIAZZO ANTONIO:** Nel ringraziare l'assessore Catalano, nella sua esposizione io ho inevitabilmente ho appreso la sua volontà di finire quest'opera, pure perché si tratta di una variazione di bilancio, l'Assessore è stata così cortese di entrare nello specifico, nel tecnico, anche perché è notizia degli ultimi giorni che abbiamo fatto un po' di un po' di clamore. Ritornando sempre alla mancanza poi di programmazione, perché non me ne voglia l'assessore Catalano, nel suo intervento, nel suo modo di fare l'Assessore, senza ironia e con sincerità apprezzo il suo ruolo, però la macchina burocratica, i colleghi assessori, i consiglieri, cioè metti un po' da parte tutto questo l'entusiasmo perché loro non te lo mettono l'entusiasmo nella tua cosa, te lo dico.... Quando un dirigente si piglia l'impegno, per esempio i lavori dicevi che per il 31 agosto, io l'ho letto, ho il verbale, per il 31 agosto finite ai lavori. L'altro giorno sui social scrivevi che il 6 giugno chiudevate la strada, l'hai chiusa dopo 10 giorni. Quindi un consiglio personale, non ti esporre nel dire che il 31 agosto finite dei lavori sai perché? Perché secondo me il tempo ci darà la ragione, per il 31 agosto i lavori non finiscono, perché se vai stamattina sul posto ci



stanno tre persone, quindi se fai tre persone al giorno per il 31 agosto materialmente non ce la fai! La cosa triste è che per ultimare un lavoro che poteva essere fatto..., non è colpa tua! Il problema è che poi alla fine rimani con il cosiddetto *cerino in mano*, perché questa è una storia vecchia. Noi, martedì, Città Metropolitana faremo un incontro con i Sindaci, dove i Sindaci meritevoli, tutte le Amministrazioni, che hanno avuto la capacità di spendere tutti i fondi del Piano strategico, avranno la possibilità di spendere in ribasso, ce ne sono a decine quelle Amministrazioni che hanno portato a compimento le opere, voi no! No, le giostrine sono un'altra cosa, cioè tu pensa che io sto uscendo pazzo appresso alle giostrine, c'è stata una variante da parte dell'Ufficio Tecnico della Città Metropolitana che è stata approvata quattro settimane fa, tre-quattro settimane fa, tu pensi che per settembre le giostre ci saranno? E' complicato, quindi c'è una discrasia tra la politica, la macchina amministrativa, la burocrazia, quindi il tuo entusiasmo che va bene, sei un giovane rampante, però tienilo per te, perché il 31 agosto per via Roma e via Cesare Battisti sarà punto e a capo, c'è mancanza di programmazione. Vedi se il Sindaco appena insediato avesse dato la sua priorità con i lavori di via Roma e di via Cesare Battisti, oggi poteva spendere poteva spendere in ribasso e fare altre opere. Più volte gli ho detto: *Sindaco, noi abbiamo perso due finanziamenti importanti per il Piano strategico abbiamo, abbiamo perso il parcheggio del Cimitero perché non stava fatto di esproprio; abbiamo perso più di un milione di euro per via Arena, perché ci sono non sono stati fatti dei frazionamenti.* Orecchie da mercante, non è che dice: *Vabbè, adesso iniziamo a fare l'esproprio, iniziamo ad acquisire patrimonio comunale via Arena.* Io vedo, con il cuore in mano, disinteresse! Oa, per esempio, gli ho detto: *Sindaco, ci sta la variante approvata della Città Metropolitana per le giostrine.* Se io fossi l'Assessore andrei, mi sederei nella stanza direi: per quale motivo ci sta una variante e non partono..., perché nel periodo estivo per la città, per tutte le persone che non vanno in ferie, le giostrine sarebbero una bella cosa, vedo disinteresse da parte dell'Amministrazione, da parte tua entusiasmo, che poi alla fine arriverà pure a te con disinteresse, perché non puoi rimanere tu con *il cerino in mano*, perché se ti chiudono la strada e tu non sai niente, Assessore, consentimi, hai fatto una figura pessima, perché tu hai ingolfato una città! Poi si mette il Caiazzo che parla e lancia le freccine e tu riapri la strada, ma hai fatto doppiamente brutta figura, perché invece di riaprire la strada potevi portare un percorso alternativo, lo so che tu non la volevi aprire, me lo dicesti, mi dicesti: *E' impegno mio non si apre la strada!* Ma era inevitabile l'apertura della strada, no perché lo dice Caiazzo, perché è uno schiaffo alla normalità, è uno schiaffo voglio dire ai

limiti della decenza, poi il Sindaco dice che gli Assessori non lavorano, voi scaricate colpe, ci sta una discrasia, fin quando non ci sarà un clima sereno tra di voi ci ritroveremo altre 10 mila volte chiusa via Cesare Battisti, per fare un esempio.

Speriamo che noi riusciremo a compimento perché oltre a via Cesare Battisti, caro Assessore, ci sta l'altro cantiere, il tratto praticamente di strade che pure è ancora fermo. Poi adesso non dite che la colpa è della passata Amministrazione, voi fate Amministrazione da due anni, ci sta una gara affidata nel 2021, ci potete spiegare a noi perché non parte quella gara? Visto che sei entrato nel tecnicismo te lo chiediamo, ma per quale motivo non parte? Ma, Assessore, non ci sta giustificazione, ci stanno i soldi, si perdono i soldi, passa il tempo, non ci sta giustificazione, ci sta sicuramente qualcosa che non va per quale motivo non partono i lavori? Eh chiudi via Roma via Cesare Battisti.

**PRESIDENTE:** Ringrazio il consigliere Caiazzo, la parola al consigliere Iazzetta Antonio, prego.

**IAZZETTA ANTONIO:** Nell'avviare la discussione su questo punto all'ordine del giorno, i lavori di rifacimento tra stati stradali via Roma e via Cesare Battisti, mi sarei aspettata una sola parola in apertura da parte dell'Amministrazione: *Scusate!* Ma non rivolta al Consiglio comunale ma a tutti gli afragolesi, a quanti vivono Afragola per lavoro o per altri motivi. *Scusate*, solo questo dovevate dire, perché onestamente è diventata ridicola questa questione del cantiere di via Roma che viene aperto e riaperto, senza sapere a che titolo viene aperto o riaperto. Tra l'altro, insieme anche al consigliere Affinito, e questo dimostra che non è una polemica, come prima diceva la consigliera Tignola, che l'opposizione deve per forza fare polemica a priori, abbiamo chiesto in quarta Commissione di avere tutti gli atti relativi alla ai lavori di via Roma, perché vogliamo capire per bene come è stato possibile riaprire quella strada durante il periodo della festa di Sant'Antonio, chi ha dato le autorizzazioni e così via.

Nonostante l'impegno del presidente Fusco, gli riconosco il suo impegno, però non abbiamo avuto ancora tutta questa documentazione, ci auguriamo che alla nostra ulteriore richiesta di avere in quarta Commissione l'Assessore, il Sindaco, se vorrà venire il Sindaco, il dirigente dell'Ufficio Tecnico, venga effettivamente ascoltata, perché bisogna fare chiarezza su questa strada di via Roma. Ripeto, non è una questione di polemica politica, ma per utilizzare un termine che piace tanto ai leghisti, visto che quest'Amministrazione è di attrazione leghista, è una questione di buon senso, una

questione di buon senso e quindi di conseguenza vogliamo affrontarla in quarta Commissione, che è la Commissione competente per territorio. Per il resto, onestamente lo ha ripetuto un po' anche il consigliere Caiazzo, stiamo parlando di lavori che di cui si iniziava a parlare già nel 2019, a distanza di quasi quattro anni ancora non sappiamo quando finiranno, e faccio mio l'invito all'Assessore, non faccia promesse, Assessore, no no, io apprezzo il suo coraggio, perché già in un'altra occasione ci ha messo la faccia nel rispondere ad un'interrogazione anche se si era appena insediato come Assessore, però non faccia promesse, perché ha fatto lei la promessa pubblicamente che prima della festa di Sant'Antonio sarebbe stata aperta via Roma, non è stata aperta... Vabbè, non ci prendiamo in giro, è stata riaperta con una riapertura che, ripeto, in quarta Commissione vogliamo ancora capire chi si è preso la responsabilità di aprire quello che era un cantiere, permettere il passaggio di tante persone in quello che era e restava a tutti gli effetti un cantiere. Tant'è vero che le segnali io stesso, per esempio, anche il tombino bucato e lei mi disse che in quella stessa mattinata si stava andando a provvedere alla riparazione, quindi non faccia promesse, perché onestamente ho dei seri dubbi che per fine agosto si riesca a chiudere il cantiere infinito che sembra la nuova Sagrada Familia, forse è un'attrazione turistica di Afragola via Roma, il cantiere di via Roma, un po' come la Sagrada Familia che di cui non si sa quando verranno completati i lavori a Barcellona. Figuriamoci poi via Battisti dove invece non sono non è stato neanche aperto il cantiere ma solamente con l'apertura, giusto per rendere impossibile la vita per 24 ore agli Afragolese e a chi vive Afragola. Grazie

**PRESIDENTE:** Ringrazio il consigliere Iazzetta, ci sono ulteriori interventi? Passo alla proposta di Consiglio..., la parola al consigliere Giustino Gennaro, prego consigliere.

**GIUSTINO GENNARO:** Con quest'atto di routine per certi aspetti il Consiglio comunale ha avuto modo di sviluppare le sue riflessioni. Assessore, io le sono vicino, comprendo il suo traboccante entusiasmo e comprendo pure questa voglia spasmodica di dare qualche risultato alla città, eh continui pure di questo passo che noi ne siamo felici, e lei sicuramente uscirà più strutturato da questo da questo ragionamento.

All'Assessore alle Finanze una domanda, i Revisori dei conti mettono in discussione il dato se sia stato conservato il residuo nelle ultime scritture contabili relativo a questa cosa, non è dato di sapere se il residuo attivo in entrata sia stato conservato in base all'art. 179 del Testo Unico. Quindi, rispetto a sta cosa se ci dice pure le scritture contabili come le

abbiamo trattato rispetto a questo intervento, ma il dato politico è quello che ci sta più a cuore. L'Assessore si è preso la licenza di spaziare 360 gradi, ci prendiamo noi pochi minuti per fare qualche riflessione, vi siete insidiati con via Roma già in corso, con via Cinque Vie affidata con l'anello illuminante della TAV procedura finale, e mi pare che abbiamo un vincitore già da diversi mesi, con il cantiere della via Ferrarese che era in corso, cioè tutte procedure ereditate, tutte procedure che non bisognava altro che presentarsi sul posto, risolvere il problema e tentare di completare;

invece ci troviamo di fronte a storie infinite ognuno per la sua caratteristica, ma queste storie infinite riguardano solo questo territorio? E chiudiamo via Roma perché i commercianti si devono fare il Natale, riapriamo via Roma perché Sant'Antonio deve passare, richiudiamo via Roma che nel frattempo abbiamo utilizzato, non so se era stata messa in sicurezza, se era stata collaudata solamente per quei giorni. Scusate, ma vi pare questa è una gestione di una cosa pubblica oculata, corretta, diligente?

Tutto il rispetto per i commercianti, i commercianti avranno una strada nuova, fogne nuove, zanelle e marciapiedi, ma quel lavoro andava completato, e un'Amministrazione che si fa dettare i tempi, che si fa condizionare, non è una buona Amministrazione, e così via Roma diventa il cantiere infinito! Non facciamo partire Cinquevie, perché altrimenti chiudiamo via Roma, via Cinquevie, via Battisti, scusate,

tutta la buona volontà, ma quando vi si accusa di avere una mancanza di visione, mi dispiace per il consigliere Affinito che è costretto a fare, tra l'altro sforzandosi pure in maniera perbene, le difese d'ufficio, ma voi visione non ne avete,

non c'è una visione sulla macchina comunale, non c'è una visione sui lavori pubblici, state facendo la corsa spasmodica a questi fondi del PNRR, vediamo quando più possiamo prendere, abbiamo un arco di tempo importante rispetto al quale immaginare degli investimenti. Questa corsa spasmodica al finanziamento, tra l'altro andiamo a chiedere finanziamenti per fare aule nella scuola materna senza essere proprietari dei fondi, per andare incontro a contenziosi certi, e non avere ancora contezza di come ci sarà la copertura per l'acquisto dei fondi delle aule che si vorranno fare a San Marco! E me la chiamate in visione questa? Una città impraticabile dal punto di vista del traffico, e non mi riferisco al cantiere, ma se via Roma a distanza di 24, forse 28 mesi, ancora non è completata ebbene ci dobbiamo fermare, io non me la sento di prendermela con la ditta, io me la sento piuttosto che prendermela con chi nell'Amministrazione ha interferito con le aperture, chiusure, riaperture e richiusura di quel cantiere, cosa molto borderline dal mio punto di vista per quanto ha diritto.

Oggi veniamo qua, l'ennesima variazione di bilancio postuma, e mi parlate di visione? Ma quale visione? Voi siete la negazione qualsiasi tipo di visione, traffico, decoro urbano, lavori pubblici, gestione della macchina comunale, eh sì però alla CUC dell'Agenzia Nolana abbiamo pubblicato la gara di 70 milioni di euro per la monnezza,, una gara che va fatta, per la verità andava fatta 26 mesi fa e me la chiami visione? Sì, però col verde risparmieremo perché l'abbiamo messo nell'immondizia, il Comune sicuramente risparmierà, quelli che non risparmieranno saranno i nostri concittadini, perché questo servizio in più ce l'ha un costo? E l'abbiamo messo nella tariffa? Ma a proposito, abbiamo mandato gli atti di gara alla CUC per fare la gara di 70 milioni di euro sulla nettezza urbana, ma la copertura finanziaria ce l'abbiamo? No, non fa niente, facciamo prima la gara tanto poi troveremo la copertura finanziaria, e questa me la chiami visione? Voi siete l'Amministrazione del tiriamo a campare, voi siete l'Amministrazione del viviamo alla giornata!

Grande, stiamo facendo la nuova pianta del fabbisogno, abbiamo programmato l'assunzione di Tizio, di Sempronio, di Caio, di scorrimento i dirigenti, i funzionari, categoria C, scusate ma l'autorizzazione del Ministero la teniamo? No, però le procedure già son partite, ci siamo anticipati, e ci anticipiamo *ngopp a munnezz* senza tenere i soldi, e ci anticipiamo sull'assunzione senza tenere le autorizzazioni dei competenti organi ministeriali!

Fatto sta che abbiamo talmente una visione che il bilancio del 2022 a luglio 2023 ancora non l'abbiamo approvato, abbiamo talmente una visione che il preliminare di PUC che andava adottato in Giunta entro il 30 giugno non ce l'abbiamo ancora, e perché *tnimm a vision! Io ho la sensazione ca simm nu poc ritardat.*

**PRESIDENTE:** Consigliere Giustino, non usciamo fuori argomento, si avvii alle conclusioni.

**GIUSTINO GENNARO:** Mi ci avete portato all'argomento, figuratevi, queste dovrebbero essere poi riflessioni di un Consiglio comunale ad hoc, per l'amor di Dio non si vuole prendere licenza, ma io spero che questo Sindaco dopo 20 mesi, dopo 22 mesi abbia tirato una linea, si sia fatto i suoi convincimenti, non si può sventolare la gara della monnezza come una cosa fatta, Io mi fermo, e anche qui un atto di ordinaria amministrazione, mostra chiara i suoi limiti di ordine tecnico, soprattutto di ordine

contabile quando il Collegio dei Revisori mette in discussione i residui se sono stati riportati o se non sono stati riportati, ma è evidente che in tutto questo non teniamo visione sulle cose concrete figurarsi aspettarsi da voi una visione di ordine tecnico, qual è quella la visione sul bilancio. Grazie

**PRESIDENTE:** Ringrazio il consigliere Giustino, la parola al consigliere Ausanio Arcangelo, prego consigliere.

**AUSANIO ARCANGELO:** Buonasera a tutti, Sindaco, Presidente, assessori, consiglieri e pubblico che ci ascolta da casa.

Volevo precisare le mie scuse unitamente a quelle della maggioranza, dei consiglieri in particolare, riguarda la problematica di Cesare Battisti, perché è assurdo, è quasi una barzelletta quello che è accaduto in quella giornata, dopo la giusta osservazione del consigliere Caiazzo, ma alle 9 del mattino appena sceso, dopo il mio lavoro, ho avvertito anch'io la problematica, facendo parte di una maggioranza, che si è presa la sua responsabilità, il Sindaco, poi mi sono accorto che nella giornata stessa hanno fatto dietrofront, perché si sono resi conto che la cosa era insostenibile per la viabilità, Vorrei precisare, colgo l'occasione, anche per me è strano che l'Assessore, non è un attacco, ma è giusto, per capire un attimo che gli è stato riferito della problematica di via Cinquevie e non ha dato la risposta, diciamo, quella giusta, perché abbiamo fatto un sopralluogo unitamente al Sindaco, spero che dopo deluciderà a riguardo, perché noi siamo stato sul posto e non è una questione di viabilità ma bensì di esproprio, in quanto non è stato espropriato del tutto, di rivedere il progetto una volta per sempre per fare una riqualificazione giusta e corretta, per far sì che la strada sia ampia e ci sia il giusto esecutivo dei lavori. Chiedo scusa di nuovo, buona giornata a tutti.

**PRESIDENTE:** Ringrazio il consigliere Ausanio, assessore Catalano se deve precisare qualche risposta, ma giusto qualche precisazione, prego assessore Catalano.

**ASSESSORE CATALANO:** Consigliere, no, no, era una risposta ironica, se ricordo bene andammo insieme a fare quel sopralluogo, quindi era una risposta ironica al consigliere Caiazzo. Volevo solo sottolineare questo.

**CAIAZZO ANTONIO:** Presidente, chiedo scusa, solo per rispondere tecnicamente all'amico Ausanio, perché questi fondi, questi progetti sono stati finanziati col Piano

strategico della Città Metropolitana, il Comune di Afragola ha presentato dei progetti che il Consiglio Metropolitan ha approvato, sa benissimo il Sindaco, anche il dirigente, perché è stato oggetto di un nostro incontro in Città Metropolitana, che il progetto non si può cambiare, così come sta deve essere realizzato, non si può cambiare il quadro economico, non si può cambiare niente! Lo sa il Sindaco e lo sa il dirigente. Sindaco, è vero che lei lo sa?

Il Sindaco lo sa, e quindi inevitabilmente adesso bisogna solamente partire, perché la frittata, consigliere Ausanio, va fatta quando si mettono insieme tante cose tante cose negative, io do colpa anche alla ditta, perché non è possibile, Assessore, Sindaco, che la ditta sta sul posto e lavorano tre persone, c'è un problema, è un problema anche della ditta secondo me, va sollecitata, va in qualche modo scossa, va fatto qualcosa, perché si mette la politica, si mette il dirigente e poi si mette anche la anche la ditta, diciamo che non va proprio nel verso giusto. Quindi, per quanto riguarda via Cinquevie, il progetto non si può assolutamente modificare, il Sindaco, il dirigente, già lo sapevano. Grazie

**PRESIDENTE:** Ringrazio il consigliere Caiazzo, la parola al consigliere Affinito Giuseppe.

**AFFINITO GIUSEPPE:** Grazie Presidente, c'è sempre difficoltà ad intervenire dopo tutta questa questa confusione, perché oggi su tutte le delibere siamo andati un pochettino oltre. Diciamo che il primo il primo capo all'ordine del giorno ci ha un pochettino distratto, perché già col primo capo siamo andati oltre, da una semplice variazione di bilancio che insomma era sempre cautelativa, noi con quell'atto non affidavamo nessun lavoro a nessuno, però siamo andati oltre fino a quest'atto e non oso immaginare su quello successivo. C'è difficoltà di intervenire soprattutto quando certe cose vanno anche coordinate e vanno anche gestite con un minimo di furbizia, perché già nell'introduzione forse era il caso di evitare di entrare nel merito, perché forse tenendoci sul Piano finanziario potevamo addentrarci con qualche battuta sull'esito dei lavori, sullo svolgimento delle opere, però restava fine a se stesso. Però già introducendo il capo, scendendo sulla questione tecnica ed amministrativa, ha consentito logicamente a chi mi ha preceduto di entrare nel merito dei lavori.

È chiaro, io mi ricollego all'intervento precedente, egregio Sindaco, è chiaro che sono opere che dalla delibera leggo che: *Con verbale redatto in data 19 luglio 2021 si*

*consegnarono in via d'urgenza i lavori. A luglio 2021 si consegnarono i lavori in via d'urgenza, chiedo scusa ma questi lavori quando sono iniziati?*

**PRESIDENTE:** La consegna.

**AFFINITO GIUSEPPE:** Però di fatto le opere sono iniziate, se non ricordo male, a marzo del 2023, inizio di quest'anno, e quindi anche qui ci sarebbe molto da disquisire sulla valenza di questa variazione, anche perché quando mi precisano che i lavori sono in corso di esecuzione e dal 2021 sono passati 2 anni, ma l'impresa ad oggi non è stata liquidata di nessun SAL? E allora quando poi si entra nel merito, purtroppo, chi non è abituato ad alzare la mano oggi si trova un attimino destabilizzato, perché altrimenti io dovrei chiedere, chiedo scusa, ma come è stato liquidato eventualmente qualche SAL ad oggi? Se non c'è cassa vincolata, non c'è niente, però però evitiamo di entrare nel merito, perché via Roma e via Cesare Battisti, anche in questo caso non posso esimermi dal ricordare che trattasi di progetti della precedente Amministrazione portati avanti sempre con estrema difficoltà dall'allora Giunta, dall'allora Amministrazione comunale, perché fa bene anche dirlo e ricordarlo, è sempre con l'ausilio del consigliere Caiazzo che da Città Metropolitana, con la qualità dei consiglieri di maggioranza di Afragola, riusciva a seguire le cose e a darci anche una mano in tal senso. Oggi sono passati due anni, i lavori sono in quelle condizioni, la parte eseguita, non oso immaginare quella che verrà, non voglio accollare responsabilità a nessuno, all'Assessore logicamente, che conoscevo bene, non posso far altro che consigliare, così come affettuosamente ha consigliato il collega Caiazzo, dall'evitare di personalizzare un po' troppo, perché va bene seguire le cose, sta andando bene, però diciamo non può essere poi il capro espiatorio di una scelta che è evidente che non è in capo all'assessore, perché mandare avanti un assessore neoeletto, alla prima esperienza, su queste cose così delicate per poi fare subito retromarcia il giorno dopo, questo deve indurre molto a riflettere chi di dovere. Lo dico in maniera sempre affettuosa, perché poi, ripeto, non vogliamo andare oltre nel merito, il richiamo al Sindaco, il richiamo, per l'amor di Dio, chiedo scusa, l'invito al Sindaco nel seguire un po' maggiormente queste queste due lavorazioni, Sindaco, perché via Roma, conoscevamo bene, abbiamo fatto un sopralluogo, sappiamo che ora dovranno richiudere un'altra volta il primo tratto di via Roma, angolo di Trieste e Trento, per eseguire nuovamente i lavori del collettore fognario di via Trieste e Trento. Sappiamo ancora che molte lavorazioni su quel tratto non sono state ultimate. Non capiamo come



quarta Commissione consiliare, perché poi noi si fa la richiesta, talvolta è preferibile non dare risposta alla richiesta ma inviare soltanto la documentazione tecnica relativa alla progettualità, ma non la documentazione amministrativa, a quel punto poi può indurre qualche consigliere comunale, qualche Presidente di Commissione, della quarta, ad approfondire la questione e dire: Ma scusate, ma la parte amministrativa, eventuali collaudi, l'autorizzazione a riaprire la strada, perché che ci sia sospensione del cantiere non vuol dire necessariamente riaprire la strada. Però questo poi lo lasceremo alla storia, vogliamo evitare di fare polemica. L'invito nuovamente al Sindaco di seguire in prima persona ma anche coinvolgendo a questo punto consiglieri comunali, perché non possiamo la mattina a scendere, l'indomani del lunedì, con voglia di affrontare la settimana lavorativa, professionale, politica, con la voglia di fare qualcosa, di tentare di fare qualcosa di buono e venire assaliti dai commercianti di tutta l'area via Oberdan, Piazza Gianturco, Corso Garibaldi, via Cesare Battisti e Viale Sant'Antonio, perché improvvisamente la mattina sono scesi hanno alzato la serranda e si sono trovati la strada chiusa.

Di fronte a questa eccezione un consigliere comunale

è rimasto diciamo basito, perché non era a conoscenza, ma per l'amor di Dio, non perché un consigliere debba essere a conoscenza di tutto, ma fin quando si fanno le cose con un determinato modo c'è la delega a chi di dovere nell'eseguire gli interventi, nell'eseguire le opere, di eseguire gli obiettivi dell'Amministrazione, ma quando si eseguono bene a quel punto il consigliere può anche evitare di conoscere determinate cose; ma quando poi si fanno brutte figure, allora quando è il momento di metterci la faccia agli eventi pubblici, agli spettacoli, alle commemorazioni, alle aperture dei Cantieri e quant'altro, sono gli assessori in prima in prima fila, come giusto che sia, però poi non ho capito, perché questo poi è la regola della politica. Diceva, non ricordo chi, se non sbaglio qualche collega consigliere comunale, *la regola del cetriolo*, cioè alla fine, in pratica poi sono i consiglieri comunali a metterci la faccia e a fare brutte figure. Questa dinamica non riesco a comprenderla, non la voglio comprendere, egregio Sindaco, perché fin quando ci sta la visibilità ci sono gli assessori, però poi i cittadini si lamentano con i consiglieri comunali e con il Sindaco. Quindi, su questo corto circuito dobbiamo un pochettino operare meglio, che il Consiglio comunale sia all'oscuro di determinate cose, Sindaco, non è bello, non voglio usare altri termini, però voglio dire non è bello, come dici sempre il consigliere Assunta Di maso, non è bello quando accade ciò, quindi cerchiamo di recuperare, almeno sotto questo punto di vista. Mi auguro che da qui a breve partiranno anche altre

lavori, che ci sia anche un tavolo preventivo con la viabilità, perché poi so di vigili che improvvisamente quella mattina dovevano fare ordinanze, o il pomeriggio o la sera, la povera Pedalino, la dottoressa Pedalino che non c'era, si è dovuta affrettare, i vigili che erano altrove sono stati precettati su piazza Gianturco. Cerchiamo di fare le cose con cognizione di causa perché, ripeto, su lunga scala stiamo dando prova di essere i primi, cerchiamo un attimino di recuperare sul quotidiano. Chiedo scusa, Presidente, perché anche riavvolgendo, il nastro sui pareri del Collegio dei Revisori dei Conti, ci sono ovviamente due pareri differenti, uno non capisco perché stuzzicare la curiosità e l'entusiasmo traboccante dei consiglieri comunali allegando due pareri del Collegio dei Revisori dei Conti, quello rilasciato alla Giunta e quello rilasciato al Consiglio comunale, a questo punto eliminiamo quello della Giunta e inseriamo solo quello del Consiglio, invece no, alleghiamo entrambi i pareri, però poi sono differenti tra di loro, con l'esito favorevole però poi con un richiamo che viene recuperato, come rappresentava bene il consigliere Giustino, è presente solo nel parere del rilasciato alla Giunta, ovvero il richiamo di verificare se l'accertamento del 2020 era stato poi portato negli anni successivi, cosa che non c'è poi nel parere del rilasciato al Consiglio comunale. Allora, Sindaco, io mi auguro che con queste dinamiche oggi mettiamo un punto definitivo, fate ciò che credete, fate ciò che volete, ciò che la legge e la corte costituzionale vi garantisce, però portate in Consiglio comunale atti che non lascino spazio ad entusiasmi traboccanti di qualche consigliere di maggioranza e di opposizione. Grazie

**PRESIDENTE:** Ringrazio il consigliere Affinito, passo alla lettura del dispositivo:

Si propone al Consiglio comunale di ratificare, ai sensi dell'art.175 comma 4 e dall'art. 42 del D.lgs 267/2000, la deliberazione di Giunta comunale n. 64/2023 del 27/6/2023, avente ad oggetto: “Lavori di rifacimento del tratto fognario e riqualificazione del tratto stradale di via Roma – Rifacimento allacci e riqualificazione di via Cesare Battisti – Variazione di bilancio”-

Metto in votazione il capo per appello nominale: Pannone Antonio (sì), Castaldo Biagio (sì), Di Maso Assunta Antonietta (sì), Tignola Giuseppina (sì), Castaldo Francesco (sì), Tralice Sara (sì), Migliore Giuseppe (sì), Sepe Maria Carmina (sì), Fusco Francesco (a), Affinito Giuseppe (sì), Nespoli Chiara (sì), Di Maso Gianluca (sì), Ausanio Arcangelo (sì), Lanzano Antonio (sì), Zanfardino Benito '82 (sì), Iazzetta Raffaele (a), Giustino Gennaro (no), Zanfardino Benito '76 (sì), Caiazzo Antonio (astenuto), Botta Raffaele (a),

\*\*\*\*\*Afragol@net\*\*\*\*\*

Baia Giacinto (astenuto), De Stefano Vincenzo (a), Iazzetta Antonio (no), Salierno Marianna (no), Russo Crescenzo (astenuto).

**15 voti favorevoli, 3 voti contrari, 3 astenuti - La proposta viene deliberata.**

Metto in votazione il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs 267/2000, per alzata di mano. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

**15 voti favorevoli, 3 voti contrari, 3 astenuti, la stessa votazione di prima, approvata l'immediata eseguibilità.**

Passiamo al capo numero 6 all'Odg.

**PRESIDENTE: CAPO N. 6: “Atto di indirizzo e programmazione per la gestione in concessione delle Entrate comunali – PROP. n. 60” -**

Relazione l'Assessore al Bilancio, dott.ssa Terracciano...

**GIUSTINO GENNARO:** Chiedo scusa, Presidente, prima che intervenga l'assessore vorrei sollevare un'eccezione.

**PRESIDENTE:** La parola al consigliere Giustino Gennaro.

**GIUSTINO GENNARO:** Io ritengo che l'atto debba essere rinviato, sottopongo la questione al Consiglio per due ordini di motivi: uno, perché è carente negli allegati, infatti alla proposta di delibera consiliare, come potete verificare, pure dagli atti ufficiali che avete lì all'Ufficio di Presidenza, manca l'allegato fondamentale che è la delibera di Giunta comunale,

che con quest'atto dovremmo ratificare. Non abbiamo avuto modo di rinvenirla né agli uffici di Segreteria né nella mail che ci hanno mandato, ci hanno mandato solo la proposta di Consiglio comunale non anche l'allegata delibera di Giunta comunale che siamo qui stasera a ratificare. Sì, c'è una proposta al Consiglio che noi dobbiamo ratificare, lei ha la cartellina là se mi da' l'atto di Giunta, io mi prendo l'atto di Giunta, me lo posso guardare pure in piedi, però se mi dice che ce l'ha allegato nella cartellina.....

Non c'è la delibera di Giunta, l'ho verificato prima, due ore fa, se poi l'avete allegata...

Ma indipendentemente da questo, ritengo che vada rinviato l'atto per un approfondimento, perché non è possibile che l'esternalizzazione di un servizio così importante, votato dalla Giunta, se non sbaglio, rinvengo una data sulla proposta, il 27 giugno, non lo so se in Commissione abbiamo avuto modo di trattarlo in maniera approfondita. Noi sicuramente no, non lo so se qualche altra Commissione ha avuto modo di trattare questa cosa, soprattutto gradiremmo sapere quest'atto come va a interagire con la delibera di Consiglio comunale numero 77 del 2022, con la quale decideremo di esternalizzare l'IMU? Rispetto pure a quella delibera, gradiremmo sapere nelle relazioni istruttorie, che dovremmo ratificare stamattina, quali sono state le conseguenze? Io capisco che c'è un servizio in scadenza, ma che il servizio sia in scadenza e che il dirigente competente se ne accorge in ritardo, non può scaricare le sue omissioni su un Consiglio comunale e mettere in condizione questo Consiglio comunale di fare le corse contro il tempo e, soprattutto, contro ogni forma di razionalità!

Quindi, faccio formale richiesta che l'atto vada collazionato in tutti i suoi allegati e vada inviato alla competente Commissione per l'approfondimento, poi lo possiamo votare pure fra tre giorni, certamente non siamo noi quelli che ci sottraiamo a tutto questo, però un atto del genere che condiziona nel bene o nel male la vita amministrativa dell'Ente per i prossimi cinque anni, io credo che voi dovete avvertire la responsabilità di mettere questo Consiglio comunale nel fare delle riflessioni doverose.

C'è un dato oggettivo: l'atto è carente di un atto fondamentale che è quello che dovremmo ratificare.

**PRESIDENTE:** La parola al consigliere Giuseppe Affinito, Presidente della Commissione competente.

**AFFINITO GIUSEPPE:** Diamo prima il bastone e poi la carota. Chi mi ha preceduto chiedendo scusa, qualcuno della maggioranza, il consigliere comunale Iazzetta, il consigliere Ausanio, vabbè chiediamo scusa. È chiaro che in Consiglio comunale è arrivato un atto, che in Commissione è stato trasmesso nella giornata di venerdì, e quindi non è stato potuto istruire, però è chiaro che dalla lettura della proposta è evidente perché inizia in questo modo: *“Atto di indirizzo e programmazione per la gestione in concessione delle Entrate comunali”*, premesso che con proprio atto deliberativo numero 65 del 27 giugno 2023, la Giunta comunale deliberava quanto segue, e quindi fa riferimento appunto alla delibera di Giunta n.65, che poi viene viene riportata all'interno della proposta al Consiglio comunale. Però poi andiamo al parere del Collegio di Revisione dei Conti, espresso sulla delibera di Giunta n. 65 che non è allegata alla proposta di Consiglio comunale, rispetto a questo, siccome io non credo talvolta agli errori, evidentemente c'è qualche problema sulla delibera di Giunta. Io ho letto la proposta di Consiglio, è un mero atto di indirizzo che devo dire la verità io ero pronto non solo a difendere ma anche, come gruppo politico, a rivendicarne la genesi, però poi di fronte a queste cose logicamente è meglio procedere con calma e con cautela. Sindaco, l'atto di indirizzo, la proposta redatta, ripeto, è un atto di indirizzo rivolto al dirigente competente per avviare la documentazione che può portare alla gara per la concessione del servizio della riscossione di tutte le entrate di quest'Ente, sia comprendendo anche l'atto di indirizzo dell'allora 2022, il nostro Consiglio comunale esprimeva la volontà di essere analizzare la riscossione dell'IMU che non è stato fatto, e posso anche percepire il perché, perché è giusto che finalmente si faccia un'unica procedura di gara, con un unico operatore

economico, quindi un unico interlocutore che vada a gestire la riscossione a 360 gradi delle Entrate, perché oggi questo lo faceva la GESET, questo lo fa il Comune, quest'altro lo fa l'altro operatore che è deputato alla gestione delle sanzioni amministrative. E' chiaro che si crea o si può creare un po' di confusione. Ora pongo un quesito al Sindaco, una riflessione piuttosto che un quesito, trattandosi di mero atto di indirizzo, Sindaco, sempre per senso di responsabilità, perché poi a me come maggioranza non piace rinviare gli atti, soprattutto quando rivestono una tale importanza, io ritengo che così come è redatta la proposta non possa essere discussa, piuttosto lei ritiene, insieme all'assessore al ramo, lei ritiene che il Consiglio comunale oggi, non so se con mozione, con un atto di indirizzo, può fare sua la proposta senza far riferimento alla delibera di Giunta, perché, ripeto, anche in questo caso trattasi di competenza esclusiva del Consiglio comunale è andata un'altra volta in Giunta. Quindi, ritornando al discorso precedente o si andrà in Giunta o seguite processi, oppure abbiate bontà, lasciate fare al Consiglio comunale questi lascia fare o se non c'è la premura di seguire le cose perché oberati da vari impegni, lasciate fare al Consiglio comunale, perché con tutto l'umiltà del caso penso che forse la Commissione Bilancio, con i componenti della Commissione, possa essere in grado di gran lunga di portare in Consiglio come atti così come le altre Commissioni, atti che sicuramente possono rivestire caratteri migliori di questo. Sindaco, ripeto, possiamo fare nostro l'atto di indirizzo e sottoporlo al consesso come mozione, come atto di indirizzo? Non lo so, escludendo la delibera di Giunta, perché poi c'è il parere del Collegio dei Revisori che è espresso sulla delibera di Giunta. Però, Sindaco, io mi auguro, lo dico col sorriso, che il testo riportato integralmente nella proposta di Consiglio sia integralmente corrispondente a quello della delibera di Giunta. Sindaco, non mi risponda a questo, io dichiaro la disponibilità del sottoscritto, non so se vuole sospendere i lavori per sentire l'intera maggioranza, i capigruppo e anche la stessa la stessa opposizione, se ritiene di procedere comunque sotto forma di un ulteriore atto amministrativo, di un'ulteriore proposta, ma comunque votarlo oggi o rinviare l'atto, io mi rimetto a lei, massima disponibilità politica e soprattutto amministrativa. Grazie

**PRESIDENTE:** La parola al consigliere Gennaro Giustino.

**GIUSTINO GENNARO:** Comprendiamo l'ansia da prestazione di un'Amministrazione che con una gara in scadenza è costretta a rimarcare un indirizzo che forse potevamo pure evitare di dare, non fosse altro che poi in questa delibera

vengono inserite pure le esternalizzazioni per i canoni, per le indennità di occupazione abusive e quella sull'acqua, quindi su questo è evidente che il parere, l'indicazione del Consiglio ci vuole. Orbene rispetto a questa cosa, Presidente, noi non possiamo essere messi nelle condizioni che l'atto perviene nella tarda mattinata, primo pomeriggio, a Commissione chiusa, alla competente Commissione e il lunedì successivo, senza che la Commissione che si sia potuta esprimere, lo vogliamo pure ratificare in Consiglio comunale. Chi si è assunto la responsabilità di farci arrivare con ritardo fino a questo punto, saprà aspettare ancora qualche giorno affinché la competente Commissione e i consiglieri comunali sappiano farsi un proprio convincimento; non credo che sia fattibile il passaggio auspicato dal consigliere Affinito, ci troviamo di fronte a una delibera che è di ratifica di una proposta della delibera di Giunta e che non è un vero indirizzo, perché a differenza della delibera dell'IMU in questa delibera il Consiglio comunale scende finanche nell'individuare gli aggi da pagare al vincitore della procedura. Io ritengo che noi non possiamo parlare, andare avanti così alla carlona, gli diamo il 2% per questo, gli diamo il 12,50 per questo, maggiorato di quest'altro, gli diamo il 20 per quest'altro! Io ritengo che questo Consiglio comunale, per prendere queste decisioni, debba essere messo nelle condizioni di riflettere almeno su quello che è il dato storico dell'esternalizzazione dei tributi e, soprattutto, vorremmo sapere dal dirigente competente il motivo per cui non si è proceduto all'esternalizzazione del servizio dell'IMU che abbiamo discusso in quest'aula nelle stesse identiche condizioni, perché anche su quell'atto non ci avete dato il tempo di riflettere, anche su quell'atto siete venuti in barba a qualsiasi regola regolamentare purché si portava a casa il risultato, e a distanza di quasi un anno di quel risultato che avete portato a casa in quest'aula non si è visto un solo frutto, se non l'accorpamento delle scadenze nella prossima gara che si intende fare.

Io ritengo che sia pacifico da parte dell'Amministrazione un rinvio dell'atto, anche a tempi brevi, per permettere di strutturare una proposta più organica, una proposta più articolata e, soprattutto, una proposta meglio relazionata. Grazie

**PRESIDENTE:** Ringrazio il consigliere Giustino. Se non ci sono ulteriori interventi metto in votazione la proposta di rinvio formulata dal consigliere Giustino.

Bene, allora l'Ufficio di Presidenza fa pure proprio la proposta di rinvio in mancanza di completamento degli atti all'Ufficio di Presidenza, sentito pure l'Assessore al Bilancio, la dott.ssa Terracciano.

Quindi mettiamo in votazione la proposta di rinvio a qui a qualche giorno nel prossimo Consiglio Comunale: **Pannone Antonio (sì), Castaldo Biagio (sì), Di Maso Assunta Antonietta (sì), Tignola Giuseppina (sì), Castaldo Francesco (sì), Tralice Sara (sì), Migliore Giuseppe (sì), Sepe Maria Carmina (sì), Fusco Francesco (sì), Affinito Giuseppe (sì), Nespoli Chiara (sì), Di Maso Gianluca (sì), Ausanio Arcangelo (sì), Lanzano Antonio (a), Zanfardino Benito '82 (sì), Iazzetta Raffaele (a), Giustino Gennaro (sì), Zanfardino Benito '76 (sì), Caiazzo Antonio (sì), Botta Raffaele (a), Baia Giacinto (sì), De Stefano Vincenzo (a), Iazzetta Antonio (a), Salierno Marianna (sì), Russo Crescenzo (sì).**

**20 voti favorevoli, 5 assenti. La proposta è approvata, quindi viene rinviata ad altra data da destinarsi, il prossimo Consiglio comunale. Grazie**

I lavori del Consiglio si chiudono alle ore 15:18, buonasera a tutti.



COMUNE DI AFRAGOLA  
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

**INDICE**

<b>PRESIDENTE</b>	<b>PAG. 2</b>
<b>SINDACO</b>	<b>PAG.2</b>
<b>CAPO N. 1</b>	<b>PAG. 4</b>
<b>CAIAZZO ANTONIO</b>	<b>PAG.4</b>
<b>TIGNOLA GIUSEPPINA</b>	<b>PAG.4</b>
<b>IAZZETTA ANTONIO</b>	<b>PAG.5</b>
<b>AFFINITO GIUSEPPE</b>	<b>PAG.6</b>
<b>SINDACO</b>	<b>PAG.6</b>
<b>CAIAZZO ANTONIO</b>	<b>PAG.10</b>
<b>TIGNOLA GIUSEPPINA</b>	<b>PAG.11</b>
<b>IAZZETTA ANTONIO</b>	<b>PAG.13</b>
<b>GIUSTINO GENNARO</b>	<b>PAG.15</b>
<b>SALIERNO MARIANNA</b>	<b>PAG.18</b>
<b>CAPO N.2</b>	<b>PAG.21</b>
<b>IAZZETTA ANTONIO</b>	<b>PAG.22</b>
<b>GIUSTINO GENNARO</b>	<b>PAG.22</b>
<b>PRESIDENTE</b>	<b>PAG.26</b>
<b>CAPO N.3</b>	<b>PAG.28</b>
<b>GIUSTINO GENNARO</b>	<b>PAG.28</b>
<b>AFFINITO GIUSEPPE</b>	<b>PAG.28</b>
<b>CAIAZZO ANTONIO</b>	<b>PAG.34</b>
<b>PRESIDENTE</b>	<b>PAG.35</b>
<b>CAPO N.4</b>	<b>PAG.36</b>
<b>ASS. SILVESTRO ANIELLO</b>	<b>PAG.36</b>
<b>GIUSTINO GENNARO</b>	<b>PAG.36</b>
<b>AFFINITO GIUSEPPE</b>	<b>PAG.39</b>
<b>IAZZETTA ANTONIO</b>	<b>PAG.40</b>
<b>CAIAZZO ANTONIO</b>	<b>PAG.40</b>
<b>AFFINITO GIUSEPPE</b>	<b>PAG.43</b>
<b>ASS. SILVESTRO ANIELLO</b>	<b>PAG.44</b>

<b>TIGNOLA GIUSEPPINA</b>	<b>PAG.45</b>
<b>CAIAZZO ANTONIO</b>	<b>PAG.47</b>
<b>SALIERNO MARIANNA</b>	<b>PAG.48</b>
<b>IAZZETTA ANTONIO</b>	<b>PAG.48</b>
<b>AFFINITO GIUSEPPE</b>	<b>PAG.50</b>
<b>DI MASO GIANLUCA</b>	<b>PAG.51</b>
<b>PRESIDENTE</b>	<b>PAG.52</b>
<b>CAPO N.5</b>	<b>PAG.53</b>
<b>ASS. CATALANO GIUSEPPE</b>	<b>PAG.53</b>
<b>CAIAZZO ANTONIO</b>	<b>PAG.54</b>
<b>IAZZETTA ANTONIO</b>	<b>PAG.56</b>
<b>GIUSTINO GENNARO</b>	<b>PAG.57</b>
<b>CAIAZZO ANTONIO</b>	<b>PAG.60</b>
<b>AFFINITO GIUSEPPE</b>	<b>PAG.61</b>
<b>PRESIDENTE</b>	<b>PAG.64</b>
<b>CAPO N.6</b>	<b>PAG.66</b>
<b>GIUSTINO GENNARO</b>	<b>PAG.66</b>
<b>AFFINTO GIUSEPPE</b>	<b>PAG.67</b>
<b>GIUSTINO GENNARO</b>	<b>PAG.68</b>
<b>PRESIDENTE</b>	<b>PAG.69</b>